



**Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina
Latina Formazione e Lavoro S.r.l.**

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31.12.2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31.12.2017

1 - PREMESSA

Latina Formazione e Lavoro è una società a totale partecipazione pubblica locale (partecipata e controllata dalla Provincia di Latina che ne detiene l'intero capitale sociale) che nasce in attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 28/02/2005, ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, operante nell'ambito dei servizi pubblici locali d'interesse generale privi di rilevanza economica secondo il modello dell'in house providing, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia.

La Società non ha fini di lucro ed opera prevalentemente quale soggetto attuatore degli indirizzi programmatici della Provincia di Latina, sia in ordine alla costituzione di un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione/formazione che per la sperimentazione di nuovi modelli formativi e per un'offerta di formazione qualificata nonché, sulla base di attività progettuali condivise con la Provincia medesima, quale strumento di politica attiva del lavoro, anche in riferimento alle deleghe di funzioni trasferite dalla Regione Lazio in applicazione della Legge Regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, della Legge Regionale n. 14 del 06 agosto 1999 e, da ultimo, della Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015 e successivi provvedimenti regionali normativi, programmatici e attuativi.

In attuazione delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 38 del 20/12/2016 e n. 40 del 28/12/2016, la Provincia di Latina dispone quanto necessario per la trasformazione della società "Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina - società per azioni", più brevemente indicata "Latina Formazione e Lavoro SPA", dall'attuale forma della società per azioni in quella della società a responsabilità limitata, con la seguente denominazione: "Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina - società a responsabilità limitata", più brevemente indicata "Latina Formazione e Lavoro SRL" - società unipersonale.

Gli indirizzi specifici, emanati dal socio unico Provincia di Latina, attraverso gli atti deliberativi come sopra richiamati, riguardano essenzialmente, sia il necessario e non più rinviabile adeguamento dello statuto societario alle nuove disposizioni normative di cui al D.lgs. 175/2016 - Testo Unico sulle società partecipate, avuto particolare riguardo al ruolo del socio pubblico delle società a totale partecipazione pubblica, rette sul modello dell'in house providing e assoggettate al "controllo analogo", in ordine alle attività di programmazione, gestione e controllo che, la garanzia, con tale nuova forma societaria, di ottenere maggiore "snellezza amministrativa e gestionale", oltreché una riduzione dei costi nella gestione societaria, prevedendo la nomina del sindaco unico con funzioni di revisore legale in luogo del precedente collegio sindacale (evitando inoltre di ricorrere all'apporto di una società di revisione legale come imposto dal citato D.lgs. 175/2016), assicurando, nel contempo, un'amministrazione complessiva più trasparente ed efficace.

L'assemblea dei soci, riunitasi in seduta straordinaria in data 30/12/2016, recependo in toto gli indirizzi emanati dal socio unico Provincia di Latina, presente in assemblea per delega, previa lettura del nuovo testo dello Statuto sociale, come modificato e integrato nella denominazione e configurazione societaria, nella sua durata, nella ripartizione del capitale in quote e non più in azioni, nelle modalità di trasferimento delle quote stesse, nelle regole di funzionamento dell'organo amministrativo e nella previsione della nomina di un Sindaco Unico con funzioni di revisore legale in luogo del Collegio Sindacale, quale Organo di Controllo della società, approva, nella stessa seduta, il nuovo Statuto societario comprendente tutte le modifiche come sopra esposte e gli adeguamenti alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Successivamente, in attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/04/2017 avente ad oggetto: "Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art. 24 del D.lgs. 175/2016", la Provincia di Latina stipula e sottoscrive specifico contratto di

servizio con l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.r.l. per l'affidamento in gestione, a detta ultima, dei servizi e delle attività formative delegate dalla Regione Lazio, contratto Rep. 20857 del 13/10/2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Serie 1T al numero 11878 in data 24/10/2017 e notificato con lettera di trasmissione n. 47899 del 24/10/2017, peraltro già recepito ed approvato in sede di assemblea ordinaria dei soci in data 28 giugno 2017.

La Provincia di Latina, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 15 giugno 2017, provvedimento peraltro recepito in assemblea ordinaria dei soci in data 28/06/2017, nella sua qualità di socio unico della Latina Formazione e Lavoro S.r.l. e in coerenza con il nuovo assetto societario, adotta l'atto di indirizzo generale, comprendente precise direttive per l'annualità 2017, con l'intento di realizzare una riorganizzazione societaria in linea con il percorso tracciato dal socio unico stesso, ossia una gestione e un'amministrazione societaria trasparente oltretutto rispettosa dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, delineando gli obiettivi programmatici e gestionali che la stessa Agenzia dovrà perseguire nel corso dell'anno 2017, in sintonia con i fondamentali obiettivi strategici della Provincia di Latina, questi caratterizzati dall'efficientamento dei servizi, miglioramento delle procedure amministrative, riduzione dei livelli di disoccupazione, inclusione sociale e lotta al disagio sociale, tenuto altresì conto che, come previsto dalla normativa vigente per la corretta azione degli strumenti societari degli enti locali, il modello dell'in house providing richiede che la società affidataria sia, nella sostanza, una diramazione organizzativa dell'ente locale, priva di autonomia imprenditoriale e di capacità decisionali distinte da quelle dell'ente locale stesso, tanto da potersi parlare di mera "autoproduzione" del servizio.

Più nello specifico l'atto d'indirizzo come sopra richiamato, atteso che in attuazione della deliberazione n. 6 del 26 aprile 2016 è stato approvato il Regolamento sulle modalità dell'esercizio del controllo analogo sulla società partecipata della Provincia di Latina "Agenzia Latina Formazione e Lavoro" e che in attuazione della deliberazione n. 12 del 27 aprile 2017 è stato altresì approvato il Regolamento per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni e società (compreso le società partecipate), prevede tra l'altro che:

- a) Il Consiglio Provinciale controlli l'organismo partecipato in termini di preventiva definizione degli obiettivi strategici e gestionali (a cui deve tendere la partecipata, secondo standards qualitativi e quantitativi), di un idoneo sistema informativo relativo alla situazione contabile, alla gestione e organizzazione delle partecipate, ai contratti di servizio, alla qualità dei servizi erogati ed al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, emanando specifici atti di indirizzo costituenti il quadro di riferimento necessario per le società al fine di garantire il concreto perseguimento degli obiettivi fissati dai soci, recependo le indicazioni per le dinamiche organizzative, in propri atti di natura regolamentare, e quelle per il contenimento delle spese di personale, anche con la contrattazione di secondo livello.
- b) Enti Locali e loro società partecipate devono dare attuazione alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, emanato in attuazione dell'art. 18, della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato in data 8 settembre 2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entrato in vigore il 23 settembre 2016.
- c) In ossequio al disposto di cui all'art. 19, rubricato "Gestione del personale", del D.lgs. 175/2016, al comma 5 (che ha integralmente sostituito la previsione dell'art. 18 co. 2 bis del D.L. 112/2008), "le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto altresì conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale".

Dunque Latina Formazione e Lavoro S.r.l. stando all'atto di indirizzo impartito dalla Provincia di Latina avrà cura di:

- ✓ In tema di **efficacia dei servizi resi**: Introdurre un sistema di programmazione e monitoraggio che consenta il raccordo delle attività con gli indirizzi strategici di fondo e in tale ambito assicurare un

processo di programmazione e realizzazione delle attività in linea con l'andamento del contesto produttivo e formativo esterno, al fine di garantire la soddisfazione della domanda di formazione, assicurando inoltre l'assolvimento dell'obbligo formativo e la collocazione o ricollocazione dei formati nell'ambito del tessuto produttivo e, in tale contesto:

- Favorire l'accesso al mercato del lavoro privilegiando professioni e mestieri in coerenza con le dinamiche del mondo del lavoro locale.
 - Assicurare e ridurre il grado di dispersione scolastica.
 - Assicurare l'accrescimento delle conoscenze da parte di utenti disabili attraverso un processo di formazione specifico sviluppando metodologie particolari anche a carattere sperimentale che possa favorire l'inclusione sociale e supportare processi di integrazione specifica nel mondo del lavoro.
 - Monitorare, migliorare e diffondere la qualità del processo formativo percepito dai discenti, anche mediante l'implementazione del sistema di customer satisfaction.
- ✓ In tema di **razionalizzazione delle spese**: Rafforzare, un percorso orientato a perseguire, un contenimento significativo dei costi di funzionamento, al fine di ottenere una riduzione iniziale del 10% nel complesso delle spese (Art 19, comma 5 D.lgs. 175/2016).
- In particolare per quanto concerne le spese generali e quelle degli organi societari: Razionalizzazione della spesa e dei costi di funzionamento attraverso interventi finalizzati al risparmio, con particolare riferimento alla ricerca di economie da realizzarsi attraverso la rinegoziazione dei contratti e favorendo i meccanismi telematici di acquisto previsti per la PA, al fine di ottenere una riduzione dei costi, nonché mediante la riduzione delle spese di rappresentanza, studio e consulenza, oltreché mediante il contenimento dei costi degli organi di amministrazione della società.
- ✓ In tema di **contenimento e razionalizzazione della spesa per il personale**:
- Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa per il personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, si dovranno attenere al principio del contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni tenuto conto delle disposizioni che stabiliscono, a carico dell'Ente Provincia, limitazioni e/o divieti di assunzioni, in particolare ancora per l'anno 2017, come già per l'anno 2016.
 - Razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici (amministrativi e di segreteria) e la razionalizzazione dei corsi.
 - Realizzare una gestione attenta delle dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa; in relazione alle assunzioni dovrà attenersi, altresì, agli obblighi specifici imposti dagli articoli 19 (gestione del personale) e 25 (disposizioni transitorie in materia di personale) del D.lgs.175/2016; fino al 30 giugno 2018 la società non potrà procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, se non attingendo agli elenchi della Regione Lazio e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, salvo che per eventuali assunzioni di personale con profili non disponibili negli elenchi; per le spese relative agli emolumenti del personale ex L. 14/1999, essendo stato il finanziamento della Regione Lazio a carattere straordinario per il solo anno 2016, a seguito della L.R. n. 17/2015, per l'anno 2017 e con ogni probabilità anche per gli anni successivi, le retribuzioni dovranno essere poste in pagamento mediante inclusione tra le risorse trasferite dalla Regione per l'assolvimento dell'obbligo formativo e per i corsi riservati ad allievi diversamente abili, dando inoltre piena attuazione all'accordo del 29/12/2010 con le Organizzazioni Sindacali.
 - La programmazione della gestione delle risorse umane dovrà essere comunicata alla Provincia di Latina, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e

i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse;

- Le società affidatarie in house, nel caso specifico Latina Formazione e Lavoro, dovranno rispettare i principi generali di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante, come previsto dall'art. 18, c. 2bis del D.L. 112/2008, contenendo nella contrattazione di secondo livello gli oneri contrattuali, fermi restando gli adeguamenti retributivi definiti a livello di contratti nazionali;
 - Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento (qualora non legata a istituti di flessibilità del lavoro come la reperibilità e il turno);
 - Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli organismi;
 - Certificazione della spesa annuale sostenuta per il personale, il suo valore medio del triennio ed il rapporto della stessa con la spesa corrente;
- ✓ In tema di **acquisti**:
- Ai sensi dell'art. 16 co. 7 del D.lgs. 175/2016 le società affidatarie in house, dunque nel caso specifico Latina Formazione e Lavoro, sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016; quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi; ai processi di procurement della società, obbligatoriamente si provvederà all'acquisizione di beni e servizi mediante il mercato elettronico o analoga piattaforma telematica entro la soglia comunitaria;
- ✓ In tema di incremento delle **informazioni della partecipata verso l'Ente**:
- Nel corso dell'anno 2017 e seguenti, dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con la partecipata, una maggiore razionalità economico finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi, in particolare in relazione nell'esercizio del **Controllo Analogo**: La società, preso atto del Regolamento sulle modalità dell'esercizio del controllo analogo approvato dalla Provincia di Latina, è tenuta al rispetto degli adempimenti in esso contenuti; in particolare, è tenuta a favorire i flussi di comunicazione con la Provincia, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile al fine di verificare l'andamento economico finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal citato regolamento sul controllo analogo.
- ✓ Dal suddetto regolamento discendono, a carico della società, i sotto elencati obblighi:
- Trasmettere alla Provincia di Latina tutta la documentazione utile per l'attuazione del controllo analogo che, a sua volta, si articola in controllo societario, controllo economico, finanziario e patrimoniale, controllo di efficienza e di efficacia dei servizi erogati e controllo sulla gestione;
 - Presentare, entro il mese di ottobre di ogni anno, il budget annuale economico-finanziario e patrimoniale per l'esercizio successivo, contenente gli obiettivi che si intendono raggiungere in coerenza con gli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione della Provincia, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso;
 - Fornire i dati e le informazioni eventualmente richiesti dal Comitato di Controllo e dalla Provincia, adeguandosi alle modifiche degli atti predisposti eventualmente proposte dall'Ente;
 - Presentare, in fase di monitoraggio, in tempo utile ai fini dell'istruttoria per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 del TUEL, una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio, affinché il Consiglio Provinciale possa verificare lo stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali;

- Conformarsi agli indirizzi strategici impartiti dagli Organi di Governo Provinciali e uniformare la propria condotta alle direttive di coordinamento gestionale ed ai rilievi formulati dal Servizio Società Partecipate e Controllo Analogo preposto ai controlli, assicurando la tempestiva adozione delle misure correttive indicate dalla Provincia, in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari, al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e per garantire la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi gestiti;
 - Adottare un proprio sistema di controllo interno finalizzato ad identificare, misurare, gestire e monitorare le attività e le azioni a supporto delle decisioni rivolte alla conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, contribuendo in tal modo a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti ed il monitoraggio degli obiettivi assegnati dalla Provincia di Latina;
 - Pubblicare sul proprio sito i bilanci di esercizio degli ultimi tre anni, gli indirizzi e obiettivi strategici approvati dalla Provincia di Latina nei documenti di programmazione di cui all'art. 170 del TUEL e le risultanze del controllo attuato in applicazione del Regolamento in parola;
 - Rispettare le scadenze indicate dal Regolamento al fine di garantire alla Provincia i tempi necessari per l'approvazione dei documenti di programmazione e consuntivazione economico-finanziaria previsti dal D.lgs. 267/2000 e gli eventuali ulteriori obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
 - Applicare omogenei principi contabili per la rilevazione dei dati di bilancio nel rispetto della normativa vigente in materia, al fine di consentire il consolidamento dei dati economici e finanziari con quelli della Provincia di Latina;
- ✓ In tema di attuazione della **Trasparenza e anticorruzione**:
- Nel corso dell'anno 2017 e seguenti, dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con la partecipata, la promozione e l'applicazione della normativa prevista dalla Legge 190/2012 e s.m.i. (anticorruzione) e il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i., secondo le linee guida approvate con determinazione ANAC 8/2015, tenendo anche conto, una volta adottati, del "correttivo" al D.lgs.175/2016 e delle nuove linee guida ANAC di modifica della determinazione n. 8/2015, entrambi in fase di definizione; Il combinato disposto degli artt. 1 co. 2-bis della L. 190/2012 e 2-bis co. 2 del D.lgs. 33/2013 e delle linee guida ANAC 8/2015, prevede che il PNA costituisca atto di indirizzo anche per le società controllate. La società, è quindi tenuta ad integrare il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, con le misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della Legge 190/2012. Dette misure devono fare riferimento a tutte le attività svolte e chiaramente identificabili, tenuto conto che ad esse sono correlate forme di gestione e responsabilità differenti rispetto al "Modello 231". Per quanto concerne la Trasparenza, l'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. prevede al comma 2, lett. b) che le disposizioni dello stesso decreto siano applicate anche alle "società in controllo pubblico";
- Dunque Latina Formazione e Lavoro, peraltro interamente partecipata ed in house providing, soggiace alla disciplina sulla trasparenza, in quanto compatibile poiché, pur non rientrando nel novero delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, è affidataria in via diretta di servizi e sottoposta ad un controllo particolarmente significativo da parte della Provincia, costituendone, di fatto, parte integrante di quest'ultima, tenuto altresì conto delle Linee Guida di cui alla Delibera ANAC 1134 dell'8/11/2017.

L'Agenzia, in generale, indirizza la propria offerta formativa verso quelle tipologie di interventi finalizzati a garantire ai cittadini l'accesso alle professioni, ovvero per l'acquisizione di titoli che consentano l'esercizio di specifici mestieri, oltre che per la realizzazione di azioni e servizi integrati di istruzione, formazione e lavoro ed opera finalizzando in primo luogo la propria programmazione a quell'area di interventi formativi più direttamente indirizzati all'assolvimento di diritti/doveri quali: *I percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (obbligo di istruzione e formativo nel sistema della formazione professionale), l'attività ricorrente in agricoltura, l'attività formativa prevista dalla tipologia contrattuale dell'apprendistato professionalizzante e da altre tipologie di azioni formative, l'orientamento nel campo della formazione e del lavoro, tirocini formativi e tirocini d'inserimento lavorativo.*

La missione principale dell'Agenzia resta comunque quella legata alla sua nascita: Garantire l'assolvimento, da parte degli studenti, del diritto/dovere in ordine all'obbligo formativo e all'obbligo di istruzione, non disgiungendo però detto obiettivo da un approccio più ampio che allarga gli orizzonti verso altre aree d'intervento, sempre in una logica di struttura strumentale rispetto agli indirizzi della Provincia di Latina e nell'ambito di funzioni e risorse da questa attribuite, sia per interventi formativi sempre più qualificati che di politica attiva del lavoro, in linea peraltro con il Piano degli Interventi del Sistema Educativo Regionale annualmente approvato dalla Regione Lazio e, più in generale, con le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015 (Disposizioni sul Sistema Educativo Regionale di Istruzione e Formazione Professionale).

Sempre in linea con le disposizioni normative di cui alla Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015, l'Agenzia si prefigge il raggiungimento dei seguenti ulteriori obiettivi:

- ❖ Ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale spendibile all'interno del mercato del lavoro;
- ❖ Assicurare il successo scolastico e formativo quale azione di contrasto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica e, in linea più generale, alla disoccupazione giovanile;
- ❖ Elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze;
- ❖ Rispondere in maniera adeguata al fabbisogno formativo e professionale del territorio, in coerenza con le dinamiche imposte dal mondo del lavoro;
- ❖ Promuovere l'integrazione, l'orientamento e l'occupabilità degli studenti diversamente abili.

L'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, anche nel corso dell'anno 2017, così come per i precedenti, ha finalizzato la propria programmazione a quell'area di interventi formativi più direttamente indirizzati all'assolvimento di diritti/doveri quali: *I percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, i corsi biennali riservati a studenti diversamente abili, azioni di personalizzazione e di orientamento nonché di recupero didattico riservati ad allievi in ritardo nell'apprendimento scolastico.*

Su specifico finanziamento della Regione Lazio sono inoltre stati avviati n. 2 percorsi sperimentali di IV anno finalizzati all'acquisizione del diploma professionale, interventi rientranti nella programmazione regionale del c.d. Sistema Duale per l'anno scolastico 2017-2018. Sempre nell'ambito del sistema duale regionale hanno visto la loro naturale conclusione n. 3 percorsi di IV anno relativi all'anno scolastico 2016-2017 nonché il progetto "Esperto nella produzione pasti", intervento formativo per adulti, finanziato in attuazione dell'avviso pubblico pluriennale "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020.

Sempre su finanziamento regionale è stato altresì avviato, per l'anno scolastico 2017-2018, il progetto "Uguale ma Diversamente Unici", intervento ammesso a finanziamento nell'ambito delle azioni rientranti nell'assistenza specialistica regionale; Analogo progetto valido per l'anno scolastico 2016-2017 è stato portato a conclusione nel corso dell'esercizio 2017.

Da segnalare inoltre che per l'anno scolastico 2017-2018 è stata data continuità al progetto "**In & Out - Strategia per l'inclusività degli studenti in situazioni di disagio**" (intervento già realizzato nell'anno

scolastico precedente), finanziato a valere sulla quota di risorse FSE assegnata per la realizzazione delle azioni di personalizzazione all'interno dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale, intervento che rientra fra quelli programmabili e attuabili ai sensi dell'art. 4 - capo II della Legge Regionale 20/04/2015 n. 5 in materia di allievi con disabilità certificata ex Legge 104/1992 art. 3 - Comma 1, 2 e 3, e B.E.S. (studenti con bisogni Educativi Speciali), certificati nello specifico ex Legge 170/2010, ovvero studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, a dimostrazione del fatto che la formazione professionale deve adeguarsi all'organizzazione ed agli strumenti propri della scuola pubblica in termini di inclusività.

Il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale da anni costituisce una valida alternativa alla scuola pubblica e in questo senso l'Agenzia si adopera per:

- Fornire la possibilità effettiva di scelta del canale della formazione professionale ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, favorendo l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale;
- Approntare, per motivare gli studenti all'apprendimento, modelli didattici ed educativi più rispondenti alle loro attitudini e aspirazioni;
- Realizzare la complementarità tra il canale della formazione professionale e quello dell'istruzione secondaria superiore, per garantire agli studenti il diritto di scelta e facilitarne l'accesso nel mondo del lavoro sia nazionale che europeo;
- Fornire una formazione professionalizzante, in grado di favorire il proseguimento nella filiera scolastica o facilitare il collocamento nel mercato del lavoro;
- Contribuire alla riduzione dei fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Nella Regione Lazio, il Sistema della Formazione Professionale accoglie 10.642 studenti (dati relativi all'Anno Scolastico 2016-2017), rispetto ai quali, dopo Roma, la provincia di Latina registra il maggior numero di iscritti, ossia 1.042 studenti, considerando i primi, secondi e terzi anni dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, oltre ai corsi biennali riservati agli studenti con disabilità e, per l'anno scolastico 2017/2018, anche i quarti anni (acquisizione del diploma professionale) all'interno del Sistema Duale Regionale.

Di seguito le principali tipologie di attività svolte nel corso di esercizio:

- Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.lgs. n. 226/2005;
- Percorsi formativi biennali per diversamente abili;
- Azioni migliorative del sistema regionale della formazione professionale;
- Azioni di sistema nell'ambito del disagio sociale;
- Attività di orientamento;
- Tirocini formativi curriculari;
- Progetti speciali finanziati con risorse F.S.E. migliorativi della didattica, del sistema di apprendimento e del sistema relazionale allievi-docenti-genitori;
- Progetto speciale "*Uguale ma Diversamente Unici*" nell'ambito degli interventi regionali per l'assistenza specialistica.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premesso che:

La Regione Lazio, per il tramite della Provincia di Latina, ha trasferito *contributi economici una tantum*, distinti dalle annuali sovvenzioni concesse per la realizzazione delle attività formative (obbligo scolastico e formativo) e dagli annuali finanziamenti destinati, tanto al pagamento delle retribuzioni mensili da corrispondere al personale dipendente (ex regionale con CCNL Enti Locali) trasferito negli organici, dapprima della Provincia di Latina (anno 2002) e successivamente della Latina Formazione e Lavoro (dal 01/01/2011), ai sensi della Legge Regionale n. 14/1999, quanto alla copertura economica

delle spese da sostenere per garantire il buon funzionamento e la gestione delle sedi formative.

Detti contributi economici, concessi una tantum, hanno avuto come scopo, su indicazioni della stessa Regione Lazio, la realizzazione di interventi atti a garantire efficienza ed efficacia, specialmente in fase di primo avvio, alle attività scolastiche programmate dalla neo costituita Agenzia “Latina Formazione e Lavoro”, oltreché interventi per il buon funzionamento e recupero funzionale delle strutture adibite a sedi formative (CPFP).

Quelle che abbiamo definite “annuali sovvenzioni regionali” assegnate per la realizzazione, sia del programma scolastico che per il pagamento delle retribuzioni mensili spettanti al personale “ex regionale” nonché per spese connesse al buon funzionamento e gestione ordinaria delle sedi formative, sono da sempre state trasferite (dunque materialmente accreditate) con enorme ritardo rispetto ai tempi utili per il loro impiego, ossia nell’anno scolastico di riferimento.

I predetti contributi concessi una tantum, sono stati quindi utilizzati come una sorta di anticipazione finanziaria per sostenere spese riferite all’anno scolastico (in attesa del concretizzarsi dei trasferimenti regionali e provinciali dedicati) e, al 31/12/2017, registrati tra i ricavi per un importo pari ad € 1.697.905,65=.

La società chiude di conseguenza con un avanzo di gestione importante, derivante dal comportamento amministrativo e contabile come sopra descritto.

L’importo pari ad € 1.697.905,65 derivante sostanzialmente da economie di scala e recuperi d’efficienza sul complesso dell’attività principale della società (Art. 16 del D.lgs. 175/2016) realizzatesi nel corso di esercizi precedenti, trova la sua rappresentazione nel bilancio consuntivo al 31/12/2017 alla voce A5 del conto economico. L’importo suddetto può essere destinato, nel corso degli esercizi successivi, ad interventi migliorativi della didattica e della funzionalità delle strutture e delle attrezzature a supporto della mission affidata alla società.

Rispetto a quanto riportato in Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2017, si evidenzia inoltre come i risconti passivi presenti al 31/12/2016 siano stati stornati per intero nel corso dell’esercizio 2017.

Parte dei risconti passivi sono stati infatti girocontati a conto economico nel rispetto del principio della competenza, in quanto riferentisi a ricavi contabilizzati nell’esercizio precedente e sospesi, e, i cui costi si sono verificati nell’esercizio 2017. Inoltre, sono stati stornati a ricavi, in particolare alla voce A.5 del conto economico per l’importo pari ad € 1.697.905,65 relativamente a ricavi contabilizzati in esercizi precedenti e successivamente sospesi e rettificati a risconto. Tali ricavi si riferivano prevalentemente a contributi a destinazione vincolata i cui costi si sono manifestati negli esercizi precedenti e negli stessi coperti, sotto il profilo finanziario, da autofinanziamento generato da economie di scala ed efficienze ricercate nelle altre aree di attività dell’azienda.

Lo storno di tali risconti passivi, pertanto, ha generato nell’anno 2017 un provento di natura straordinaria e, conseguentemente, un avanzo di gestione nella misura evidenziata.

Nell’esercizio 2017 non sono stati contabilizzati risconti passivi, in quanto si è proceduto a fatturare in funzione esclusivamente dello stato di avanzamento dei processi formativi e dei costi di competenza dell’anno effettivamente sostenuti e rendicontabili.

Il Bilancio d’esercizio al 31/12/2017 chiude con un risultato positivo pari ad € **954.083,00** (Euro novecentocinquantaquattromilaottantatre/00).

Si evidenzia inoltre che:

- 1) Nell’ambito del settore delle Attività di Ricerca e Sviluppo (Rif. Art. 2428, comma 2, punto 1, c.c.), la società non ha previsto, nel corso dell’esercizio 2017, forme di investimento nel settore, ossia attività di studio e ricerca nonché adozione di sistemi innovativi per la realizzazione di nuovi prodotti e/o ricerca di nuovi settori di mercato, in quanto Latina Formazione e Lavoro opera nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale (c.d. obbligo formativo), dunque un settore di attività per il quale, tanto le tipologie dei percorsi formativi attivabili, quanto la didattica specifica e, soprattutto, la risposta in termini di fabbisogno formativo richiesto dal mercato del lavoro, è materia esclusiva della Regione Lazio, soggetto detto ultimo che legifera, regola e programma nel campo specifico; dunque l’offerta formativa (prodotto in prospettiva) della società diversifica solo ed esclusivamente in funzione delle direttive regionali.

- 2) Latina Formazione e Lavoro è presente nel territorio della Provincia di Latina con quattro Centri Provinciali di Formazione Professionale (CPFP), attivi in Latina, Via Epitaffio Km. 4,200 (Campus dei Mestieri) che costituisce anche la sede legale e amministrativa della società, in Aprilia, Via B. Cellini n. 11, in Terracina, Piazza Antonelli n. 1 e, in Fondi Via Piemonte n. 1.
- 3) La società opera in house providing, in controllo pubblico e con unico socio (partecipata e controllata dalla Provincia di Latina che ne detiene l'intero capitale sociale) e quindi, non sono da annoverare altri soggetti controllanti né sottoposti al controllo (o collegate) alla società medesima.
- 4) La società non è in possesso di azioni proprie né tantomeno di azioni o quote del soggetto controllante (nel caso specifico la Provincia di Latina), sia per il tramite di società fiduciaria che per interposta persona.
- 5) In sede di chiusura d'esercizio al 31/12/2017, non si sono verificati eventi di particolare rilevanza tali da modificare il quadro complessivo che emerge dall'esame del bilancio relativo all'esercizio 2017.
- 6) La prevedibile evoluzione della gestione societaria e i principali rischi ed incertezze a cui è esposta, può trovare la sua sintesi come di seguito specificato:
 Latina Formazione e Lavoro non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, infatti la società non è condizionata da generici rischi di mercato (non è presente sul mercato) né tantomeno da rischi di natura finanziaria legati alla generale situazione di crisi macro-economica globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici.
 Più precisamente la società:
 - Non è esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità e risulta, ad oggi, in possesso di tutti i requisiti di solidità patrimoniale e solvibilità finanziaria;
 - Gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere (anzi, non sono presenti affidamenti bancari);
 - Grazie all'affidabilità di cui al punto precedente, non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti;
 - Visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern). In tal senso, gli indicatori di natura finanziaria della complessa gestione aziendale non vanno a porre in risalto elementi che possano incidere negativamente sulla sana gestione, come, a titolo esemplificativo, l'incapacità a procurarsi i finanziamenti indirizzati all'erogazione dei servizi.

La valutazione del rischio d'impresa, dunque necessariamente di natura prospettica, vede la sua probabilità di realizzazione come impossibile, ovvero improbabile, in quanto legata alla possibilità remota di una mancanza o discontinuità sostanziale nell'erogazione dei finanziamenti annualmente stabiliti dalla Regione Lazio ed erogati dallo stesso socio unico (Provincia di Latina).

Per quanto concerne il rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, anche questi improbabili, si rappresenta quanto segue:

La Società, come più sopra già evidenziato, è il soggetto attuatore degli indirizzi programmatici dettati dall'unico socio - Provincia di Latina e, in stretta relazione con il predetto, opera quale strumento operativo per la gestione di risorse economiche pubbliche, conferite e derivate da specifiche deleghe regionali per la realizzazione di interventi formativi indirizzati all'assolvimento dei diritti/doveri quali: L'obbligo formativo e l'obbligo scolastico nel sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'intero fatturato è costituito dalle annuali sovvenzioni stabilite dalla Regione Lazio, sia per la gestione degli immobili in assegnazione (comodato d'uso gratuito) che per l'annuale programma scolastico e formativo (questo comprendente, a decorrere dall'annualità 2017, anche le risorse per la retribuzione stipendiale dei dipendenti ex regionali trasferiti in attuazione della legge regionale n. 14/1999), sovvenzioni assegnate e quantificate in base a precisi parametri di riparto, in proporzione al numero degli allievi iscritti e frequentanti i percorsi formativi proposti dalla società come approvati in sede di avvio dell'anno scolastico.

Per quanto sopra, risulta molto improbabile che possano manifestarsi eventi in grado di compromettere la capacità della società di continuare nella propria attività nel prevedibile futuro e/o tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern).

L'unica criticità invero esistente e da prendere nella dovuta considerazione è quella legata al possibile ritardo temporale nell'introdurre le risorse di cui alle sovvenzioni concesse e assegnate alla società.

Dunque l'unica criticità (o rischio ed incertezza) che può essere presa in considerazione è, come già più sopra ribadito, un possibile ritardo temporale nell'introdurre risorse pubbliche di cui alle sovvenzioni regionali già concesse, assegnate ed impegnate a valere sul bilancio della Regione Lazio e dell'ente partecipante (socio unico - Provincia di Latina), ritardo che potrebbe, per effetto dei conseguenti tardivi pagamenti dovuti, generare oneri finanziari.

L'Agenzia, con la nomina di un nuovo organo di amministrazione societaria, avvenuta nel corso del mese di agosto 2011, dunque quasi in coincidenza con l'avvio dell'anno formativo 2011-2012, ha assunto nel tempo un nuovo, più efficiente ed efficace assetto organizzativo e gestionale che ha consentito di adeguare la struttura, sia dal punto di vista didattico che di conduzione amministrativa, al sistema regionale della formazione professionale così come novellato dalla normativa in materia e dalla disciplina attuativa emanata nel corso degli anni dalla Regione Lazio.

Quelli che seguono sono i particolari punti di attenzione, su cui l'Amministratore Unico ha concentrato il proprio interesse nel corso dell'anno 2017.

La revisione e riorganizzazione delle funzioni amministrative e gestionali, processo già avviato nel corso degli anni precedenti, oggi può considerarsi ormai efficacemente concluso.

Il riordino del settore amministrativo è stato perseguito non solo attraverso il rafforzamento dei servizi della contabilità amministrativa e della rendicontazione, ma anche mediante la revisione degli incarichi a professionisti esterni, la rivisitazione dell'avviso pubblico per la costituzione dell'albo formatori, una nuova impostazione dell'organizzazione del lavoro con riduzione nell'entità degli apporti esterni e una maggiore razionalizzazione dei flussi lavorativi oltreché della spesa complessivamente sostenuta.

Attenzione è stata anche dedicata all'analisi del trattamento economico del personale dipendente ed alle funzioni loro assegnate; su tale area è maggiormente evidente l'intervento dell'amministratore unico, anche nel corso dell'anno 2017, vista la complessità della materia ed i numerosi ma necessari confronti con il socio unico, le direzioni delle sedi formative aziendali, le organizzazioni sindacali.

L'intervento dell'Amministratore Unico nel complesso di detta area, anche nel corso dell'anno 2017, è stato quindi orientato alla ottimizzazione circa l'utilizzo delle risorse umane disponibili, alla piena osservanza e applicazione delle norme sul reclutamento del personale e quelle di natura fiscale e previdenziale, alla razionalizzazione delle risorse finanziarie in assegnazione, senza che ciò comportasse ricadute di carattere negativo dal punto di vista occupazionale o di contrazione dei servizi, conseguendo invece, un primo risultato che è quello di aver valorizzato le risorse, sia umane che strumentali interne; opera che dovrà necessariamente proseguire anche negli anni successivi ai quali si rinvia soprattutto per quanto attiene la gestione del personale, con il progressivo abbattimento dei livelli di precarizzazione dei rapporti di lavoro ed il miglioramento dei processi di lavoro per la parte amministrativa e gestionale, la valorizzazione e l'ottimizzazione delle strutture logistiche con il progressivo adeguamento alle reali necessità formative dell'Agenzia.

Prosegue, anche nel corso dell'anno 2017, l'opera di revisione e riorganizzazione del sistema di fornitura di materiali ed attrezzature, sia didattiche che ad uso ufficio, e dell'intero sistema di gestione della logistica. Tale processo è stato ulteriormente perfezionato con l'avvio sistematico di procedure di evidenza pubblica per la selezione dei fornitori di beni e servizi, analogamente a quanto in uso nella

pubblica amministrazione, sia attraverso l’emanazione di specifici bandi di gara e sia attraverso procedure di richiesta e confronto di migliori offerte.

Si è proceduto ad una ulteriore razionalizzazione degli acquisiti e della gestione delle forniture che hanno comportato, non solamente un’attenta valutazione dei costi, ma anche un risparmio ed una ottimizzazione sull’utilizzo delle risorse finanziarie.

Da sottolineare come l’applicazione di tali metodiche di lavoro non abbiano comportato in alcun modo un appesantimento delle procedure, rendendo invece maggiormente trasparente l’operato dell’Agenzia, migliorandone le capacità di garantire efficacia, efficienza ed economicità dei risultati.

L’organo di amministrazione societaria ha continuato, anche nel corso dell’anno 2017, per quanto possibile e in funzione delle risorse finanziarie disponibili, nell’opera di valorizzazione delle sedi formative, soprattutto la struttura “*Campus dei Mestieri*” in Latina, immobile che sempre più assume evidenza quale principale punto di snodo, gestionale oltretutto didattico, dell’Agenzia stessa.

L’impegno profuso dall’organo di amministrazione societaria è stato inoltre caratterizzato, nel corso dell’intero esercizio 2017, da una serie di azioni di adeguamento della conduzione amministrativa e contabile aziendale, della gestione, attuazione e rendicontazione delle attività formative, della gestione societaria, oltretutto da adempimenti, dovuti per legge, in risposta alle direttive e/o raccomandazioni di volta in volta notificate dal Comitato per il Controllo Analogico, costituito in attuazione del Regolamento per l’esercizio del controllo analogo sulle società partecipate dalla Provincia di Latina, come approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 26/04/2016.

Dunque nel corso dell’esercizio 2017, ma il processo dovrà necessariamente essere completato anche nel corso dell’anno 2018, l’Amministratore Unico ha avviato e completato una serie di azioni di adeguamento della gestione societaria alle disposizioni di cui al D.lgs. 175/2016, alle direttive del socio unico ed alle indicazioni del Comitato per il Controllo Analogico.

In coerenza e nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio Provinciale con la richiamata Deliberazione n. 26 del 15 giugno 2017, del Contratto di Servizio Rep. 20857 del 13/10/2017, registrato presso l’Agenzia delle Entrate - Serie 1T al numero 11878 in data 24/10/2017, dello Statuto societario, delle prescrizioni di volta in volta impartite dal Comitato per il Controllo Analogico, di quanto previsto dal D.lgs. 175 del 19/08/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e, delle ulteriori disposizioni normative (in gran parte richiamate in questa sede), per quanto applicabili alla società Latina Formazione e Lavoro, in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge 190/2012 e s.m.i. - D.lgs. 33/2013 e s.m.i. - Deliberazioni ANAC), in tema di affidamento di lavori, acquisti e forniture di beni e servizi, nonché incarichi di collaborazioni a consulenti e professionisti (codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50), in parte già nell’anno 2016 e, successivamente, nel corso dell’esercizio 2017, l’organo di amministrazione societaria ha predisposto e adottato, ovvero sottoposto all’approvazione del socio unico, quanto segue:

- Programma attuativo e gestionale delle attività di cui all’anno scolastico e formativo 2016-2017;
- Budget - bilancio di previsione 2017 e triennale 2017/2018/2019, comprendente il piano degli acquisti, il piano degli investimenti e il piano triennale delle assunzioni;
- Bilancio consuntivo al 31/12/2016, nelle sue componenti ed allegati;
- Relazione sul governo societario - esercizio 2016 (Art. 6 del D.lgs. 175 del 19 agosto 2016);
- Carta dei Servizi;
- Codice Etico;
- Regolamento generale per l’affidamento di appalti per lavori, servizi e forniture ai sensi del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- Flussi informativi e trasmissione dei report economici trimestrali, semestrali e annuali, delle spese sostenute in corso di esercizio, anche con riferimento ad anno scolastico, al fine di consentire un adeguato esercizio del controllo analogo da parte del Comitato di Controllo (Art. 4 del vigente Regolamento provinciale per l’esercizio del controllo analogo);
- Recepimento e sottoscrizione del Contratto di Servizio disciplinante i rapporti tra la Provincia di Latina e l’Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.r.l. per l’affidamento in gestione a quest’ultima

dei servizi e delle attività formative come delegate dalla Regione Lazio;

- Rendiconto intermedio d'esercizio "Pre-Consuntivo", con riferimento all'anno scolastico 2016/17;
- Flussi informativi ai fini del raccordo con la contabilità dell'Ente Provincia di Latina e per consentire alla medesima, nei termini di legge, di procedere alla redazione del bilancio consolidato 2016;
- Programma scolastico e formativo 2017-2018;
- Adempimenti societari ai sensi dell'art. 25, comma 1 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" nella parte in cui prevede (Art. 25 comma 1, come modificato e integrato dall'Art. 12 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100) testualmente: *"Entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131"*;
- Budget - bilancio di previsione 2018 e triennale 2018/2019/2020, comprendente il piano degli acquisti, il piano degli investimenti e il piano triennale delle assunzioni;
- Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (L. 69 del 27/05/2015 e L. 199 del 29/10/2016) nonché conseguenti modifiche al Codice Etico di comportamento;
- Istituzione dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.);
- Adozione del Regolamento per l'istituzione e gestione di un elenco di operatori economici da consultare per affidamenti di lavori, servizi e forniture nonché prestazioni d'opera intellettuale con procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni, per importi inferiori a € 40.000,00 (Euro quarantamila/00)";
- Istituzione Albo degli operatori economici da consultare per affidamenti di lavori, servizi e forniture nonché prestazioni d'opera intellettuale con procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni, per importi inferiori a € 40.000,00 (Euro quarantamila/00);
- Adozione e pubblicazione sul sito web istituzionale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza 2018/2020 (approvazione della relazione annuale predisposta dal responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, Modulo per formulare eventuale istanze di accesso civico ex art. 5 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Modulo per la segnalazione di eventuali condotte illecite - c.d. whistleblower);

L'organo di amministrazione societaria si è visto costretto ad operare, dunque anche per l'esercizio 2017, nel senso di una più radicale razionalizzazione della spesa, al fine di poter contenere la stessa negli ambiti della sovvenzione complessivamente assegnata dalla Regione Lazio.

In base a specifica normativa regionale le assegnazioni di risorse finanziarie vengono stabilite e quantificate dalla Regione Lazio in base a precisi parametri di riparto, ossia € 3.800,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i percorsi triennali, oltre ad € 7.600,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i corsi riservati a soggetti diversamente abili.

Quanto sopra vale per le Istituzioni Formative costituite, nelle varie forme giuridiche consentite dalla legge, dalle Province del Lazio.

Le Istituzioni Formative private convenzionate con la Regione Lazio, beneficiano invece, ai fini del riparto delle sovvenzioni, di un parametro di riferimento di maggior favore, ossia € 4.600,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i percorsi triennali, fermo restando inalterato invece il parametro per i corsi riservati a soggetti diversamente abili.

La diversità del parametro di riparto fissato dalla Regione Lazio risiede e trova fondamento nel fatto che gli organismi costituiti dalle Province beneficiano di ulteriori e diversi interventi finanziari (risorse economiche a copertura delle spese per la retribuzione di una parte del personale amministrativo dipendente, ossia i lavoratori “*ex regionali*” trasferiti in attuazione della Legge Regionale n. 14/1999 per il sostegno alla conduzione e gestione delle attività in obbligo formativo, materia oggetto di delega).

A seguito emanazione della Legge n. 56/2014 (Legge Del Rio) le funzioni in materia di formazione professionale (compreso strutture e risorse umane), prima oggetto di delega alle Province, sono state riallocate, a decorrere dal 01/01/2016, in capo alla Regione Lazio.

Il quadro normativo generale di riferimento così innovato e delineato, soprattutto in materia di formazione professionale, ha creato nel corso dell’anno 2016 e in parte anche nell’anno 2017 enorme incertezza sulle funzioni da svolgere in materia di obbligo scolastico e formativo, sulla necessaria copertura della spesa e, infine, sull’utilizzo, gestione e funzionamento delle strutture pubbliche e/o private già adibite a sedi formative provinciali (C.P.F.P.).

In attuazione della DGR n. 543 del 20/09/2016, finalmente la Regione Lazio approva lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra Regione Lazio e Province o Enti di Area Vasta, destinatari della delega per l’esercizio delle funzioni non fondamentali, nel caso specifico in materia di istruzione e formazione professionale, in particolare per la gestione di:

- a) Strutture di cui all’art.18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 e successive modifiche o integrazioni, nonché la stipula delle convenzioni di cui all’art.33 della predetta legge regionale n.23/1992;
- b) Istituzioni formative di cui all’art.7, comma 1, lettere a) e c) della legge regionale 20 aprile 2015, n.5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) nonché, l’assegnazione delle risorse di cui all’art 7, comma 5 della predetta L.R. n.5/2015.

Con l’avvio dell’anno 2017 viene firmata, tanto dalla Regione Lazio quanto dalla Provincia di Latina, la convenzione di cui alla DGR n. 543 del 20/09/2016 come sopra richiamata, eliminando gli ampi margini di incertezza venutisi a creare nel corso dell’anno 2016 in ordine all’esercizio delle funzioni in tema di obbligo scolastico e formativo.

Tuttavia, nel corso dell’esercizio 2017 l’Agenzia Latina Formazione e Lavoro subisce una drastica riduzione dei finanziamenti regionali. Riduzione che ha riguardato, fondamentalmente, sia il contributo economico regionale dedicato al pagamento delle retribuzioni del personale “*ex regionale*” di cui alla Legge 14/1999, oggi trasferito negli organici della Latina Formazione e Lavoro (€ 670.000,00 che non sono più nella disponibilità dell’Agenzia già a decorrere dal 01/01/2017), che la sovvenzione dedicata ad interventi per il buon funzionamento e gestione delle Sedi Formative, anche questa ridottasi ad € 931.054,00 in luogo di € 1.243.382,00 come in assegnazione per l’anno 2016.

Dunque un mancato introito, sia per l’esercizio 2017 che per gli esercizi a venire, ammontante complessivamente a € 982.328,00 (€ 670.000,00 + 312.328,00).

Le procedure amministrative e di controllo nonché le modalità di perfezionamento dell’erogazione adottate dalla Provincia di Latina, socio unico dell’Agenzia, rispetto alle annuali sovvenzioni assegnate dalla Regione Lazio, sia per l’attuazione delle attività scolastiche in obbligo formativo (percorsi triennali ordinamentali e corsi biennali riservati a studenti con disabilità) che per le spese di buon funzionamento e gestione delle sedi formative, hanno comportato, in particolar modo in relazione a dette ultime (spese di funzionamento) enormi ritardi negli accrediti a favore della Latina Formazione e Lavoro (le risorse assegnate per l’anno 2016 sono state trasferite dopo ben otto mesi dalla chiusura dell’esercizio di riferimento), dunque a rimborso rispetto a spese che l’Agenzia si è vista costretta a sostenere e rendicontare in assenza di risorse dedicate.

Tutto questo ha avuto per conseguenza che Latina Formazione e Lavoro, non avendo avuto nei tempi utili la disponibilità delle risorse dedicate, non è riuscita ad effettuare spese pari all’ammontare dell’assegnazione regionale (l’importo rendicontato è stato pari ad € 931.054,00 in luogo di € 1.243.382,00 in assegnazione per il 2016) e la Regione Lazio ha conseguentemente rimodulato il

finanziamento per l'anno 2017 in € 931.054,00 importo detto ultimo notificato nel corso del mese di gennaio 2018.

Conseguentemente Latina Formazione e Lavoro, pur in assenza di trasferimenti dedicati, ha operato con efficacia garantendo tutti gli interventi fondamentali, ed assicurando nel contempo economie di scala affinché potesse provvedere al finanziamento autonomo degli interventi.

La riduzione delle somme spese è ascrivibile, a nostro avviso, alla tardiva (da un lato) e approssimativa (dall'altro) programmazione da parte della Regione Lazio (per l'esercizio 2017 è stata definita nel mese di dicembre 2017), il che rende incerta la stessa programmazione operativa, nonché al nuovo sistema dei controlli implementato e/o in via di implementazione in Provincia di Latina a seguito anche della riforma del sistema di governo delle società partecipate che ha allungato in maniera significativa i tempi amministrativi di azione.

2.1 - RAZIONALIZZAZIONI ED EFFICIENTAMENTI

La Provincia di Latina, socio unico della Latina Formazione e Lavoro, in sede di assemblea ordinaria dei soci (28/06/2017) riunitasi per l'approvazione del bilancio societario chiuso al 31/12/2016, pur rilevando dai documenti di bilancio forniti una più che apprezzabile razionalizzazione delle spese e conseguentemente consistente riduzione generale dei costi (-20%) rispetto all'esercizio 2015, a fronte peraltro di un mantenimento costante del numero dei percorsi formativi attivati e degli allievi frequentanti, invita espressamente l'organo di amministrazione societaria (nota allegata al verbale di assemblea del 28/06/2017) a continuare, anche per il corrente esercizio 2017, nel percorso avviato (razionalizzazione delle spese al fine di ottenere ulteriori risparmi), in particolare e tra l'altro, mediante:

- 1) Riorganizzazione e utilizzo efficiente del personale dipendente disponibile e in servizio, al fine di contenere ulteriormente la spesa per il personale (soprattutto quella riferita alla somministrazione lavoro), vista anche la decisione assunta dalla Regione Lazio in relazione al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente con CCNL degli Enti Locali (non più con risorse dedicate, come negli esercizi precedenti, ma mediante utilizzo, per l'esercizio 2017, della sovvenzione concessa per le attività scolastiche in obbligo formativo), prevedendo inoltre, in via del tutto prudentiale, un accantonamento in ragione del contenzioso in essere con il personale dipendente avente CCNL degli Enti Locali che potrebbero comportare, in sede di giudizio, maggiori esborsi anche per Latina Formazione e Lavoro, oltre a dare opportuna applicazione al CCNL degli Enti Locali (eventuali miglioramenti economici contrattuali stabiliti a livello nazionale e produttività);
- 2) Riduzione dei costi per servizi e consulenze, prevedendo azioni in aggiunta a quelle già poste in essere nel corso d'anno 2016, con particolare riferimento alle spese legali (rivisitando peraltro l'attuale metodologia utilizzata per il conferimento degli incarichi) e, come già riportato al punto precedente, contenendo la spesa per la somministrazione di lavoro temporaneo;
- 3) Ulteriore contenimento delle spese generali di gestione societaria, costituenti peraltro costi non rendicontabili, promuovendo e attivando, proprio per detti motivi, attività proprie e servizi a favore di terzi (nei limiti imposti dall'art. 16 comma 3 del D.lgs. 175/2016) al fine di dare opportuna copertura economica a tali spese, realizzando dunque economie di scala e recuperi d'efficienza;
- 4) Consentire un'analisi circa l'efficienza e l'efficacia della gestione societaria anche in funzione della metodologia utilizzata per la contabilizzazione.

Per quanto concerne la gestione del personale, con particolare riferimento a quanto riportato al punto elenco 1) che precede, si fa preliminarmente rilevare come nel rispetto delle indicazioni fornite dal socio unico, sia stato previsto nel bilancio consuntivo al 31/12/2017, in via del tutto prudentiale, un accantonamento pari ad euro 40.000,00 in ragione del contenzioso in essere con il personale dipendente "ex regionale" avente CCNL degli Enti Locali che potrebbe comportare, in sede di giudizio, maggiori esborsi anche per la Latina Formazione e Lavoro.

I contenziosi a cui si fa riferimento riguardano, secondo la pretesa dei ricorrenti, in parte il parziale mancato rispetto (da parte della Provincia di Latina, controparte in giudizio) di una sentenza resa al

termine di un giudizio e, ancora in parte, nel mancato rispetto, dell'accordo del 29/12/2010 siglato dalla Provincia di Latina con le organizzazioni sindacali (dunque una sorta di contratto integrativo). L'entità dell'importo accantonato al 31/12/2017 (€ 40.000,00) è stato opportunamente quantificato in ragione del numero complessivo dei ricorsi notificati, oltreché alla Provincia di Latina, anche alla Latina Formazione e Lavoro S.r.l. (considerando la pretesa economica dei ricorsi stessi).

Sempre nel rispetto delle indicazioni fornite dal socio unico, è stata data opportuna applicazione al CCNL degli Enti Locali, prevedendo la costituzione del "fondo per il riconoscimento della produttività", previo accantonando dell'importo pari ad € 20.000,00 quale previsione della spesa in ragione dei compensi da erogare al predetto personale dipendente "ex regionale" per l'anno 2017, somma che verrà materialmente corrisposta nel corso dell'anno 2018, previa costituzione di specifica commissione per la necessaria valutazione dei dipendenti stessi e per quantificare le spettanze.

Avendo a riferimento i bilanci chiusi per l'esercizio 2016 e 2017, di seguito si fornisce una lettura delle principali voci di costo per il biennio stesso. Corre l'obbligo di segnalare come tali voci siano state influenzate sia da costi strettamente correlati (e quindi proporzionali) ad attività didattiche tradizionali (percorsi di istruzione e formazione professionale e corsi riservati ad allievi con disabilità) che da efficienze messe in atto, laddove possibile, al fine di razionalizzare quelle tipologie di costi non strettamente legati alla didattica propriamente detta.

Parte rilevante delle risorse disponibili sono infatti assorbite da voci di costo e prestazioni di servizi direttamente imputabili ad attività didattiche e/o a progetti specifici di politica attiva del lavoro, azioni formative per adulti e ad azioni migliorative del sistema della formazione professionale, interventi comunque ammessi a finanziamento in virtù di sovvenzioni comunitarie (FSE), regionali e provinciali. Attraverso l'esame dei dati forniti, è possibile evincere come le voci di costo più rilevanti siano rappresentate dal complesso dei "Costi per servizi" (voce B7 del conto economico), riguardanti sia attività strettamente legate ad attività formative che di tipo amministrativo.

Per un agevole raffronto e comparazione, tali costi per servizi sono stati raggruppati per classi omogenee secondo i seguenti macro-aggregati:

- Servizi di pulizia e vigilanza;
- Servizi di manutenzione e assistenza;
- Costi per utenze;
- Servizi amministrativi e consulenze;
- Servizi per docenze, collaborazioni e personale
- Servizi per progetti speciali
- Altri costi per servizi.

Altre tipologie di costo rilevanti scaturiscono dalle evidenze del costo del personale e dai costi per godimento dei beni di terzi. Nel complesso tali costi si sono incrementati del 4,6% (246 mila euro circa), tale incremento è dovuto principalmente a servizi di manutenzione e assistenza che si sono resi necessari nel corso dell'anno e, in misura più ridotta, talune collaborazioni professionali che la società ha dovuto richiedere per allinearsi alla normativa vigente (come ad esempio l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza 2018/2020 e tutti gli altri adempimenti societari imposti dal D.lgs. 175 del 19 agosto 2016 - "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") e per strutturare il budget previsionale, la reportistica a consuntivo, il nuovo sistema di rendicontazione degli interventi nonché garantire i flussi informativi così come espressamente richiesto dal socio unico e dal Comitato per il controllo analogo.

Nel prosieguo della presente relazione verranno analizzate le singole classi di costo, dando evidenza dei principali scostamenti (migliorativi o peggiorativi) intervenuti negli anni presi in considerazione. La tabella che segue illustra l'andamento dei principali costi sostenuti nel biennio 2016-2017:

Sintesi principali voci di costo anno 2016 - 2017		
Euro		
Voce di costo:	2016	2017
Servizi di pulizia e vigilanza	363.767	350.097
Servizi di manutenzione e assistenza	101.387	202.767
Costi per utenze	122.046	130.202
Servizi amministrativi e consulenze	171.004	175.482
Servizi per docenze, collaborazioni e personale	2.229.015	2.498.933
Servizi per progetti speciali	-	-
Altri costi per servizi	67.842	59.907
TOTALE COSTI PER SERVIZI	3.055.061	3.417.388
Var. % su anno precedente:		11,9%
Costi del personale	2.144.424	2.044.674
Var. % su anno precedente:		-4,7%
Costi per godimento beni di terzi	133.484	115.941
Var. % su anno precedente:		-13,1%
TOTALE:	5.332.969	5.578.003
Var. % su anno precedente:		4,6%

In merito ai singoli aggregati si rileva quanto segue.

Servizi di pulizia e vigilanza: nel 2017 gli efficientamenti complessivi rispetto al 2016 ammontano a circa 14.000 Euro.

Si ricorda che nel corso dell'anno 2015 **la società ha direttamente preso in carico il servizio di pulizia** di tutte le sedi provinciali, compreso quello riferito al complesso EX CIAPI di Latina, servizio detto ultimo, che negli anni precedenti veniva appaltato, erogato e pagato direttamente dalla Regione Lazio, per cui la relativa voce di costo non era iscritta a bilancio come capitolo di spesa.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci presenti in questa classificazione di costi:

Classificazione	Descrizione	2016	2017
Servizi di pulizia e vigilanza, derattizz./disinfestaz. - gestione depuratore - lavanderia	Servizio Derattizzazione/Disinfestazione	6.476	270
	Servizio Gestione Depuratore	25.982	26.774
	Servizio Custodia e Portierato	94.736	116.808
	Servizio Lavanderia	1.085	865
	Servizio di Pulizia tutte le sedi formative	235.488	205.380
Servizi di pulizia e vigilanza etc. TOTALE:		363.767	350.097

Servizi di manutenzione e assistenza

Tale tipologia di costi riguarda principalmente manutenzioni e riparazioni eseguite al fine della messa in sicurezza degli edifici, degli impianti, degli uffici, aule e laboratori ad uso didattico, in conformità alla normativa vigente in termini di adeguamenti strutturali.

Pur continuando a mantenere una corretta e oculata gestione di risorse disponibili per tali spese la società ha dovuto sostenere, nel corso dell'anno 2017, costi incrementali per 101 mila euro circa, dovuti a manutenzioni da effettuarsi sull'immobile in comodato d'uso.

La tabella seguente dettaglia le voci di costo rientranti in questo aggregato:

Classificazione	Descrizione	2016	2017
Servizi di manutenzione e assistenza	Assistenze e manutenzioni con contratto	34.384	29.620
	Manutenzione del verde EX CIAP	27.377	27.683
	Manutenzioni e riparazioni	38.966	3.883
	Manutenzioni su immobile in comodato d'uso	660	141.581
	Manutenzione impianti	-	-
Servizi di manutenzione e assistenza etc. TOTALE:		101.387	202.767

Costi per utenze

Tali costi risultano essenzialmente stabili nel corso del biennio di riferimento, un lieve incremento è dovuto principalmente a spese sostenute per potenziamento del collegamento alla rete internet. Per quanto concerne le spese telefoniche ordinarie e radiomobili si fa comunque rilevare che le stesse, a decorrere dall'annualità 2012 in avanti, hanno subito una riduzione più che significativa (attualmente la spesa annuale è pari a 1/3 rispetto a quella sostenuta negli anni 2010 e 2011).

Classificazione	Descrizione	2016	2017
Costi per utenze	Energia Elettrica tutte le sedi formative	88.998	89.976
	Fornitura di combustibile per ristorazione	2.089	834
	Spese idriche tutte le sedi formative	10.302	10.957
	Spese telefonia fissa	16.917	19.448
	Server	993	1.158
	Spese telefoniche cellulari	2.747	2.619
	Servizio collegamenti internet	-	5.210
Costi per utenze etc. TOTALE:		122.046	130.202

La fornitura di energia elettrica è purtroppo soggetta al tipo di utilizzo che ne viene fatto nelle varie sedi formative, ossia l'uso dei condizionatori per il caldo/freddo presenti nei locali sia ad uso didattico che amministrativo; peraltro il risparmio energetico è direttamente e proporzionalmente collegato, tanto al corretto utilizzo dei macchinari quanto alla minore dispersione di calore realizzabile all'interno degli ambienti.

Comunque, anche sul consumo di energia elettrica è possibile apprezzare un discreto risparmio se posto in relazione agli esercizi precedenti.

Servizi amministrativi e consulenze

Tale aggregato nel 2017 evidenzia un lieve incremento di 4 mila euro circa rispetto al 2016. Un'importante riduzione c'è stata nei costi del collegio sindacale in virtù della nomina, in corso di esercizio, del sindaco unico; sono state invece necessarie alcune collaborazioni professionali esterne per riallineare la società ad obblighi normativi (adempimenti societari) e per migliorare il sistema di controllo interno e il sistema di reportistica richiesto dal socio.

Classificazione	Descrizione	2016	2017
Servizi amministrativi e consulenze	Compensi a terzi	-	7.970
	Compensi sindaci	61.213	35.915
	Consulenze fiscali/legali	29.468	33.922
	Consulenze tecniche	20.500	25.913
	Servizio RSPP	18.802	29.186
	Servizio Elaborazione paghe e contributi	41.022	42.576
Costi per servizi amministrativi e consulenze etc. TOTALE:		171.005	175.482

Servizi per docenze, collaborazioni e personale

In tale aggregato rientrano quei costi che, seppur rientranti nei costi per servizi, riguardano in via principale voci di costo relative a personale docente non presente in organico (prestazioni professionali autonome nella forma delle CO.CO.CO.). Include quindi anche i costi riguardanti le collaborazioni occasionali (con relativi oneri sociali), le collaborazioni con partita iva, i costi per il lavoro somministrato ed altri costi strettamente connessi all'utilizzo di personale.

Parte di questi costi derivano inoltre dalla necessità di coprire l'organico in essere in funzione di progetti non strettamente legati alle attività didattiche tradizionali.

Tali costi si sono incrementati per circa 269 mila euro nel corso del 2017, principalmente per il maggior ricorso a prestazioni professionali autonome (nello specifico per quanto concerne le attività di docenza assicurate nei percorsi formativi di IV° anno all'interno del sistema Duale Regionale e il corso per adulti "Esperto Preparazione Pasti", nonché il ricorso a docenti di sostegno nell'ambito dell'assistenza specialistica e, infine, per la realizzazione del progetto "Uguali ma diversamente Unici".

Classificazione	Descrizione	2016	2017
Servizi per docenze, collaborazioni e spese di personale	Altre spese per il personale dipendente	976	3.963
	Erogazione Buoni pasto € 5,29	10.852	7.235
	Erogazione Buoni pasto € 7,00	7.180	9.573
	Compensi CO.CO.CO. Prestazione prof.le autonoma	1.895.458	1.958.254
	Compensi docenti partita IVA e note prof.li	89.104	138.011
	Formazione del personale - seminari e corsi agg.	600	-
	INPS su CO.CO.CO. Prestazioni prof.li autonome	223.352	378.062
	Collaborazioni occasionali - note prof.li	-	-
	Partecipazioni dipendenti convegni e seminari agg.	1.493	3.835
Costi docenze, collaborazioni e personale etc. TOTALE:		2.229.015	2.498.933

Altri costi per servizi

Tali costi rappresentano una voce residuale. In particolare, rispetto al 2016, si evince un risparmio per circa 8.000 Euro così come evidenziato dalla tabella seguente.

Classificazione	Descrizione	2016	2017
Altri costi per servizi	Assicurazioni	19.825	17.082
	Servizio recupero cartucce	366	366
	Gettoni esami finali e open day	4.580	11.640
	Servizio trasporto allievi disabili	-	2.967
	Progetto ECO ambiente	366	1.464
	Pubblicazioni obbl. e pubblicità gare e attività	16.395	7.227
	Rimborsi Kilometrici componenti comm. Esami	452	365
	Costi per servizio somministrazione lavoro	11.300	4.880
	Servizio trasporti e smaltimento a discarica	9.050	488
	Spese di rappresentanza - rimborsi AU	3.001	-
	Spese postali	554	944
	Spese per gite di istruzione studenti	1.954	11.264
	Trasporti e traslochi	-	1.220
Altri costi per servizi etc. TOTALE:		67.843	59.907

Costi del personale

Tale voce evidenzia una notevole riduzione nel 2017 per circa 100 mila euro rispetto al precedente anno 2016, anno durante il quale erano già stati ottenuti importanti efficientamenti.

Da evidenziare, in linea con quanto richiesto dal socio unico, il notevole efficientamento sull'utilizzo del servizio di somministrazione lavoro.

Classificazione	Descrizione	2016	2017
Costi per il personale	Accantonam. e rivalutaz. TFR dipendenti F.P. e EE.LL.	115.433	109.894
	Personale in somministrazione lavoro	235.518	154.533
	Contributi INAIL e altri costi del personale	46.324	27.627
	Contributi su retribuzioni dipendenti CCNL EE.LL.	128.795	130.188
	Contributi su retribuzioni dipendenti CCNL F.P.	209.571	240.233
	Retribuzioni dipendenti CCNL Enti Locali	547.222	567.055
	Retribuzioni dipendenti CCNL Formazione Prof.le	861.560	815.144
Costi per il personale TOTALE:		2.144.423	2.044.674

Per quanto riguarda il TFR l'accantonamento che compare in bilancio comprende sia i dipendenti con CCNL della Formazione Professionale che i dipendenti con CCNL degli Enti Locali.

Costi per godimento beni di terzi

Questa tipologia di costi evidenzia un risparmio per circa 17,5 mila euro nel 2017 rispetto al 2016. Le riduzioni hanno riguardato principalmente leasing per le attrezzature didattiche, noleggio di PC e l'utilizzo della fattoria didattica per le attività dei corsi riservati agli allievi "disabili".

Classificazione	Descrizione	2016	2017
Costi per godimento beni di terzi	Canoni di leasing attrezzature didattiche	16.760	5.847
	Contratto di noleggio PC uso didattico	24.146	17.848
	Contratti di noleggio attrezzature didattiche	318	2.823
	Contratto di concessione sede formativa Fondi	65.148	65.409
	Locazione spazio fattoria didattica corsi disabili	19.548	-
	Contratto di noleggio macchine fotocopiatrici	69	16.518
	Spese condominiali sede formativa Fondi	7.496	7.496
Costi per godimento beni di terzi - TOTALE:		133.485	115.941

Si evidenzia quindi come nel corso del 2017, seppur con difficoltà, è proseguita l'attività pluriennale di razionalizzazione dei costi da un lato e dall'altro il miglioramento della struttura gestionale e di controllo.

L'erogazione delle attività formative, mantenendo costante la qualità dei servizi, è stata possibile anche grazie al lavoro di pianificazione ed efficientamento costi attuato già a decorrere dall'annualità 2012. Grazie a tale lavoro i costi per servizi non direttamente legati ad attività didattiche sono oggi in linea con quelli del mercato, per cui eventuali e significativi scostamenti tra i diversi esercizi potranno manifestarsi in funzione, principalmente, della quantità e qualità delle attività didattiche erogate.

Sintetizzando quanto sopra dettagliato si riportano i risultati realizzati per singola macrovoce nel corso del 2017 rispetto al precedente esercizio 2016:

Sintesi principali voci di costo anno 2016 - 2017				
Euro				
Voce di costo:	2016	2017	variazione 2017 vs 2016	variazione %
Servizi di pulizia e vigilanza	363.767	350.097	-13.670	-3,8%
Servizi di manutenzione e assistenza	101.387	202.767	101.380	100,0%
Costi per utenze	122.046	130.202	8.156	6,7%
Servizi amministrativi e consulenze	171.004	175.482	4.478	2,6%
Servizi per docenze, collaborazioni e personale	2.229.015	2.498.933	269.918	12,1%
Servizi per progetti speciali	-	-	-	-
Altri costi per servizi	67.842	59.907	-7.935	-11,7%
TOTALE COSTI PER SERVIZI:	3.055.062	3.417.388	362.326	11,9%
TOTALE COSTI DEL PERSONALE:	2.144.424	2.044.674	-99.750	-4,7%
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI:	133.484	115.941	-17.543	-13,1%
TOTALE:	5.332.970	5.578.003	245.033	4,6%

Numerose e significative, compatibilmente con le risorse finanziarie in assegnazione, sono le operazioni di spending review e di razionalizzazione della spesa realizzate nel corso dell'esercizio 2017, in rapporto e in proporzione ai necessari servizi comunque attivati per garantire il buon funzionamento delle varie sedi formative dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro.

Significativo è anche il contenimento della spesa del personale, nel rispetto delle limitazioni e del reclutamento residuale possibile ai sensi di legge.

Per quanto concerne la gestione dell'immobiliare EX CIAPI di Latina (ora denominato "Campus dei Mestieri"), adibito a sede scolastica e formativa dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, è opportuno evidenziare come l'intero complesso sia stato trasferito, con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale del Lazio, in proprietà della Provincia di Latina, già nel corso dell'anno 2008 e, a decorrere da detta annualità, affidato in comodato d'uso gratuito all'Agenzia stessa che ne cura la gestione in virtù delle risorse regionali dedicate.

Nel corso dell'anno 2017 il complesso EX CIAPI è stato riassegnato alla Provincia di Latina per l'esercizio della delega in materia di formazione professionale, nello specifico per la realizzazione delle attività in obbligo scolastico e formativo.

L'Agenzia, in attesa della concessione in comodato d'uso del fabbricato, provvede alla gestione dell'intero complesso attraverso l'utilizzo di apposite risorse regionali (annualmente trasferite alla Provincia di Latina e da questa erogate all'Agenzia).

3 - L'ATTIVITA' SVOLTA:

Il 2017 è stato, come del resto i precedenti, un anno particolarmente intenso, non solo con riguardo alla conduzione e realizzazione delle attività formative e scolastiche tipiche dell'Agenzia, ma anche per la capacità progettuale mostrata in occasione della partecipazione ad avvisi pubblici emanati dalla Regione Lazio. Infatti sono stati ammessi a finanziamento dalla Regione Lazio, n. 2 interventi formativi di IV anno, finalizzati all'acquisizione del diploma professionale e denominati "Tecnico dei Trattamenti Estetici", "Tecnico dell'Acconciatura", azioni rientranti nella sperimentazione di forme di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del "Sistema Duale Regionale" nei percorsi di istruzione e formazione professionale.

In risposta all'avviso pubblico pluriennale "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, è stato inoltre ammesso a finanziamento il progetto "Esperto nella produzione pasti", intervento formativo per adulti che è stato avviato e concluso nell'arco dell'annualità 2017.

Da segnalare inoltre il completamento del progetto "In & Out - Strategia per l'inclusività degli studenti in situazioni di disagio" a valere sulla quota di risorse FSE assegnata per la realizzazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale A.S. 2016-2017 nonché, la replica del medesimo progetto per l'anno scolastico 2017-2018.

Nel corso dell'anno 2017 è stato inoltre completato il progetto "Uguali ma Diversamente Unici", intervento ammesso a finanziamento dalla Provincia di Latina nell'ambito dell'annuale programma provinciale di Assistenza Specialistica a favore di studenti con disabilità e, nello stesso anno 2017, ha preso il via analogo progetto (con identica denominazione: "Uguali ma Diversamente Unici") presentato in risposta a specifico avviso pubblico della Regione Lazio ed ammesso a finanziamento nell'ambito delle azioni rientranti nell'assistenza specialistica regionale 2017-2018.

L'anno scolastico e formativo 2016-2017 ha registrato l'attivazione di n. 60 azioni formative con n. 1.157 studenti iscritti e frequentanti, di cui n. 53 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (n. 18 di I anno con 402 allievi, n. 17 di II anno con 331 allievi, n. 18 di III anno con 293 allievi), n. 4 corsi riservati a studenti disabili con 68 allievi e, infine, n. 3 corsi di IV anno con 63 allievi.

I Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale attivati invece nell'anno scolastico 2017-2018 sono **46**, mentre gli studenti iscritti e frequentanti al 10% monte/ore/corso, sono **925** di cui ammissibili a finanziamento **914**. Pertanto in ragione del numero complessivo degli allievi iscritti e frequentanti è possibile quantificare in via definitiva l'entità della sovvenzione regionale, ossia $914 \times € 3.800,00$ (costo medio annuo per allievo, quale parametro di riferimento stabilito dalla Regione Lazio), operazione da cui deriva l'importo in assegnazione, dunque **€ 3.473.200,00**.

I Percorsi biennali riservati ad allievi disabili attivati nell'anno scolastico 2017-2018 sono **4** e gli allievi iscritti e frequentanti al 10% monte/ore/corso, sono **60**. Anche per questa tipologia corsuale, in ragione del numero complessivo degli allievi iscritti e frequentanti è possibile quantificare in via definitiva l'entità della sovvenzione regionale, ossia $60 \times € 7.800,00$ (costo medio annuo per allievo, quale parametro di riferimento stabilito dalla Regione Lazio), operazione da cui deriva l'importo in assegnazione, dunque **€ 468.000,00**.

I Percorsi sperimentali di IV anno finalizzati all'acquisizione del diploma professionale, ammessi a finanziamento dalla Regione Lazio nell'ambito del Sistema Duale Regionale, per l'anno scolastico 2017-2018 sono **2** con **57** allievi iscritti e frequentanti, interventi finanziati complessivamente per **€ 221.760,00**.

In totale quindi, Latina Formazione e Lavoro ha attivato, per l'anno scolastico 2017-2018 n. **52** azioni formative con n. 1.042 studenti iscritti e frequentanti.

Dunque un'offerta formativa, quella relativa all'anno scolastico 2017-2018, che rispetto alla trascorsa annualità risulta essere quantitativamente inferiore sia per numero di percorsi attivati (n. 8 corsi in meno) che per allievi iscritti e frequentanti (n. 115 studenti in meno).

Da evidenziare, in relazione all'organizzazione ed all'offerta formativa corrispondente, una diversificazione dei settori interessati dai corsi che, in risposta ai fabbisogni di professionalità

specifiche del tessuto produttivo provinciale, oltre al tradizionale settore Cura e Benessere della persona (Acconciatori ed Estetiste), vedono coinvolti i settori: Meccanico (macchine utensili), Riparazione veicoli a motore, Impiantistico elettrico, Impiantistico termoidraulico, Grafico, Informatico, Ristorazione alberghiera.

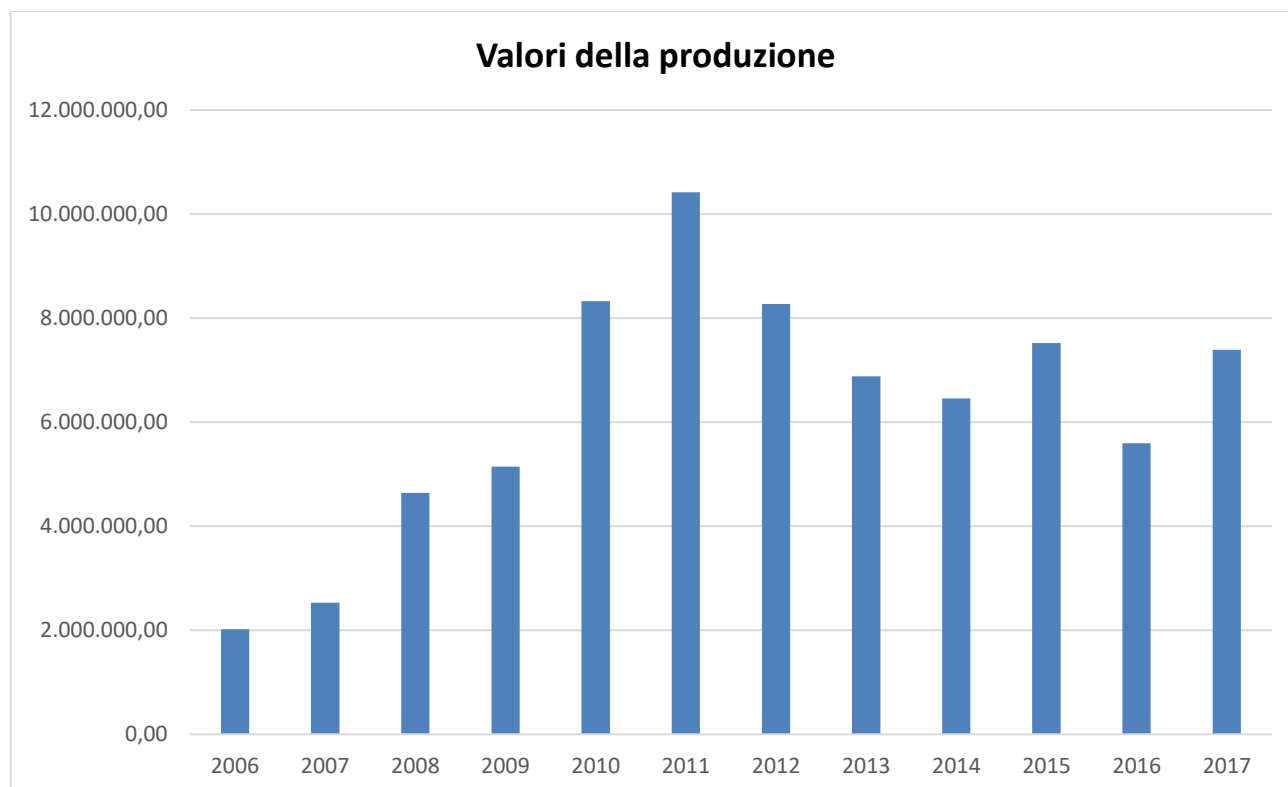
Significativa è anche l'azione a favore degli allievi diversamente abili, con l'attivazione di innovativi percorsi sia su Aprilia che su Latina.

4 - I DATI DI BILANCIO

Il bilancio 2017

In particolare il totale dei ricavi è pari ad € 7.393.692,79 (vedi grafico).

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
2.018.250,00	2.528.315,00	4.639.216,00	5.142.693,00	8.324.458,00	10.420.902,00	8.269.830,00	6.880.380,00	6.458.143,00	7.522.776,00	5.595.627,00	7.393.692,79



Anticipando l'analisi delle più importanti poste di bilancio, si riportano in sintesi i dati del resoconto contabile effettuando una comparazione con i precedenti esercizi 2014, 2015 e 2016.

RICAVI

RICAVI	Consuntivo 2014	Incidenza % sul totale dei ricavi 2014	Consuntivo 2015	Incidenza % sul totale dei ricavi 2015	Consuntivo 2016	Incidenza % sul totale dei ricavi 2016	Consuntivo 2017	Incidenza % sul totale dei ricavi 2017
Contributi in conto esercizio (su attività)	5.872.552,00	90,88	6.919.752,00	91,98	4.847.954,00	86,64	4.716.767,00	63,79
Contributi in conto capitale	511.110,00	7,90	511.110,00	6,79	701.779,00	12,54	931.054,00	12,59
Ricavi delle vendite e prestazioni	54.480,00	0,84	91.914,00	1,23	42.899,00	0,77	43.657,00	0,60
Ricavi e proventi diversi	20.000,00	0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	148,00	0,00	327,00	0,00	28,00	0,00	119,00	0,00
Altri proventi straordinari	3.309,00	0,06	49,00	0,00	2.995,00	0,05	1.702.096,00	23,02
Totale Ricavi	6.461.599,00	100%	7.523.152,00	100%	5.595.655,00	100%	7.393.693,00	100%

COSTI

COSTI	Consuntivo 2014	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2015	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2016	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2017	Incidenza in % sul totale dei costi
Costi per servizi	3.535.148,00	54,71	4.258.604,00	56,61	3.055.062,00	54,66	3.417.388,00	53,07
Costi per godimento beni di terzi (affitti)	138.573,00	2,14	143.732,00	1,91	133.484,00	2,38	115.941,00	1,80
Costi di personale (Salari, oneri soc. - TFR)	2.383.531,00	36,89	2.406.412,00	31,99	2.144.424,00	38,28	2.044.673,00	31,75
Ammortamenti (immobilizzazioni materiali e immateriali)	207.877,00	3,22	219.824,00	2,92	174.100,00	3,11	138.919,00	2,16
Accantonamenti per rischi vari (contenziosi in essere personale EE.LL.)	-	0,00	-	0,00	-	0,00	40.000,00	0,61
Oneri diversi di gestione	178.392,00	2,76	484.761,00	6,44	76.795,00	1,37	252.357,00	3,92
Oneri Finanziari	3.510,00	0,05	4.379,00	0,06	4.709,00	0,08	2.362,00	0,04
Altri Oneri straordinari	8.555,00	0,13	7.100,00	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.455.586,00	99,90	7.524.812,00	100,02	5.588.574,00	99,88	6.011.640,00	93,35
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	0,00		78,00	0,00	781,00	0,01	423.248,00	6,57
Imposte differite sul reddito d'esercizio	-690,00		-6.740,00	-0,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	6.703,00	0,10	5.002,00	0,07	6.300,00	0,11	4.722,00	0,08
Totale Costi	6.461.599,00	100%	7.523.152,00	100%	5.595.655,00	100%	6.439.610,00	100%
Utile/Perdita di Bilancio	0,00		0,00		0,00		954.083,00	

5 - Risorse Umane - Organizzazione

La complessa questione relativa alla gestione del personale in forza all'Agenzia Latina Formazione e Lavoro e, quella, invero ancor più problematica, relativa al reclutamento di unità lavorative aggiuntive ma necessarie, anzi indispensabili, per garantire una buona gestione amministrativa e contabile della società, oltretutto per assicurare un corretto svolgimento delle attività didattiche programmate e di segreteria a supporto, va senz'altro vista, come giustamente osservato dal Comitato per l'esercizio del controllo analogo, all'interno del quadro generale delle attività pianificate che ne giustifica le necessità nonché, della struttura organizzativa societaria e della dotazione organica vigente, detta ultima posta in relazione con l'organico in forza all'azienda con specifica dei ruoli ed incarichi rivestiti da ciascuno dei dipendenti a tempo indeterminato, fermo restando, naturalmente, gli indirizzi forniti dal Consiglio Provinciale (deliberazione n. 26 del 15 giugno 2017) e più volte dal socio unico della Latina Formazione e Lavoro S.r.l., da ultimo nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci riunitasi in data 28/06/2017 per l'approvazione del bilancio societario chiuso al 31/12/2016.

L'Agenzia, al momento della sua costituzione (anno 2005), prevedeva un organico pari a n. 83 unità lavorative, di cui n. 35 provenienti dagli ex Enti Privati Convenzionati riassorbiti all'interno degli organici della società, e n. 48 provenienti dalla Provincia di Latina in situazione di distacco funzionale (dette ultime già alle dipendenze della Regione Lazio).

Nel corso degli anni, tuttavia, a fronte di un più che significativo incremento delle attività formative e di politica attiva del lavoro, l'Agenzia, oltre a non aver mai avuto a disposizione le unità di personale inizialmente previste (n. 83), ha di contro registrato un fenomeno tendenzialmente opposto, ossia un decremento numerico del personale necessario a garantire la funzionalità dell'Ente e le attività scolastiche (di fatto un decremento di n. 20 unità rispetto alle previsioni iniziali).

Nel corso del tempo, la situazione relativa alla gestione del personale, si è ulteriormente complicata per effetto dei numerosi collocamenti a riposo disposti in ragione dei dipendenti in età pensionabile, motivo per cui l'Agenzia si è vista costretta, specialmente a decorrere dall'anno 2010 in avanti, per sopperire alla carenza di personale in organico, a far sistematicamente ricorso ad unità di personale con incarichi a termine, utilizzando in particolar modo il lavoro somministrato ed altre forme di lavoro flessibile.

L'organico dell'Agenzia, per le motivazioni come sopra illustrate, nel corso degli ultimi anni è stato il seguente:

Al 31/12/2011: N. 47 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 27 con CCNL della F.P. e n. 20 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 28 lavoratori somministrati. In totale n. **75**;

Al 31/12/2012: N. 47 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 27 con CCNL della F.P. e n. 20 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 19 lavoratori somministrati. In totale n. **66**;

Al 31/12/2013: N. 42 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 24 con CCNL della F.P. e n. 18 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 16 lavoratori somministrati. In totale n. **58**;

Al 31/12/2014: N. 50 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 32 con CCNL della F.P. e n. 18 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 15 lavoratori somministrati. In totale n. **65**;

Al 31/12/2015: N. 47 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 32 con CCNL della F.P. e n. 15 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 11 lavoratori somministrati. In totale n. **58**;

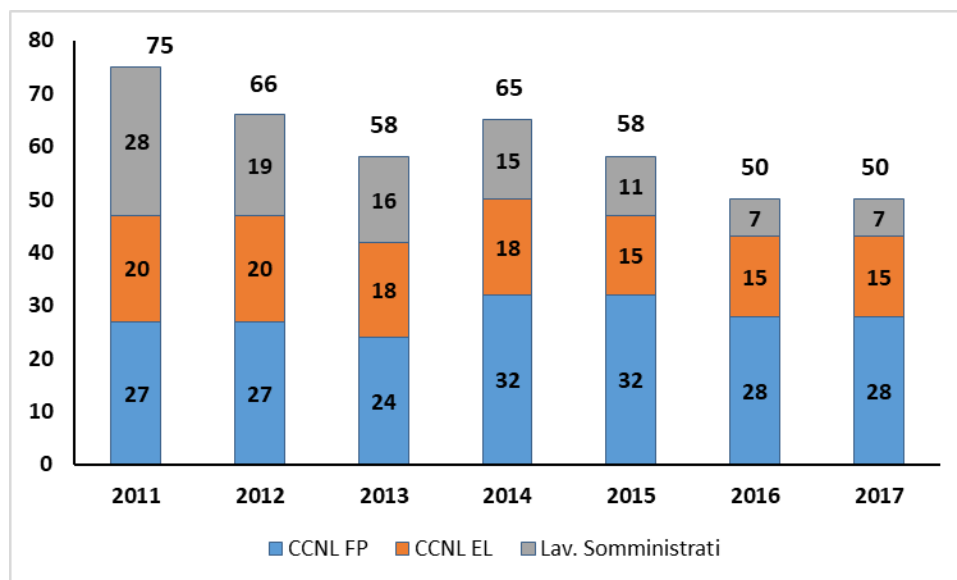
Al 31/12/2016: N. 43 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 28 con CCNL della F.P. e 15 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 7 lavoratori somministrati (lavoro temporaneo) utilizzati per brevi periodi in corso d'esercizio. In totale n. **50**;

Al 31/12/2017: N. 43 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 28 con CCNL della F.P. e 15 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 7 lavoratori somministrati (lavoro temporaneo) utilizzati per brevi periodi nel corso dell'anno del 2017. In totale n. **50**;

La tabella che segue riporta e quantifica le unità di personale in carico all'Agenzia al 31/12/2017:

Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.r.l. - dotazione organica al 31/12/2017			
Livello/categoria	Contratto	Rapporto di lavoro	Unità
Categoria B	CCNL EE LL	INDETERMINATO	5
Categoria C	CCNL EE LL	INDETERMINATO	7
Categoria D	CCNL EE LL	INDETERMINATO	3
Livello I	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello III	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello IV	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	8
Livello V	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	10
Livello VI	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	4
Livello VII	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	2
Livello VIII	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello IX	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello III	CCNL Formazione Professionale	LAVORO SOMMINISTRATO	4
Livello V	CCNL Formazione Professionale	LAVORO SOMMINISTRATO	3
Totale unità di personale:			50
Direttore Generale	Dirigente - CCNL EE LL	DETERMINATO	1
Totale complessivo:			51

Il grafico seguente sintetizza l'andamento della dotazione organica:



Si evince come, con riferimento all'annualità 2011, l'organico si sia ridotto progressivamente e complessivamente di nr. 25 unità.

Si ritiene opportuno evidenziare come la revisione della struttura organizzativa e la nuova definizione della dotazione organica dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, approvata dall'assemblea dei soci in data 03/08/2012, preveda n. **65** unità di personale (distinti per livelli, categorie e profili professionali necessari, con la sola esclusione dei docenti e tutor esterni). Al 31/12/2017, a fronte di un organico previsionale pari a n. **65** unità, l'Agenzia ha in forza solamente n. **43** lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato, dal momento che l'iniziale numero di 47 si è ulteriormente ridotto per effetto di recenti e ulteriori collocamenti a riposo.

Le tabelle che seguono evidenziano, in coerenza con quanto previsto nella struttura organizzativa e dotazione organica dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, come approvata dall'assemblea ordinaria dei soci in data 03/08/2012, l'ottimale organizzazione aziendale in funzione delle attività pianificate, ossia il numero dei percorsi formativi programmati che, attualmente, è addirittura superiore a quello ipotizzato nel documento che approva la struttura organizzativa e dotazione organica, ossia uno standard formativo che si attesta su 50 corsi (mentre nell'ultimo triennio i percorsi formativi attivati sono stati di gran lunga superiori per numero).

Le tabelle evidenziano inoltre una struttura organizzativa distinta per profili professionali occorrenti rispettivamente nel settore della didattica, dei servizi amministrativi e della contabilità, dunque un organico in grado di assicurare una buona erogazione dei servizi scolastici e societari, tabelle che per maggiore chiarezza rispetto alle esigenze dell'Agenzia, contemplano le unità di personale attualmente in forza all'azienda con la specifica, per ciascuna, dell'inquadramento contrattuale e la mansione svolta.

Le tabelle che seguono evidenziano, l'effettivo impiego dei lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato (sia con CCNL della Formazione Professionale che con CCNL degli Enti Locali) secondo i profili professionali di appartenenza e mansioni di fatto espletate, oltre alle carenze in organico suddivise per profili e mansioni insufficienti e/o assenti.

Situazione che ancor oggi è rimasta immutata rispetto alle pregresse segnalazioni (l'ultima della quale in ordine di tempo, in data 28/06/2017 in sede di approvazione del bilancio societario al 31/12/2016). Da segnalare invece in questa sede che nel corso del primo semestre 2018 raggiungeranno l'età pensionabile e quindi il collocamento a riposo ulteriori n. 3 unità di personale.

DIDATTICA - SEDI DI APRILIA - FONDI - LATINA - TERRACINA							
Sede/Funzioni	Direttore di Sede	Coordinatore didattico	Operatore di Segreteria	Ausiliario Istr. Esecutivo Ass. Vigilante	Formatore Assistente Lab. Tutor di Tiroc.	Totale previste in dotazione organica	Totale effettivo in forza 2017
Aprilia 10 corsi attivi	Cerulli C.	=	Pannone A.	Dente C.	Antognoli G.	7	5
			Menegoni O.				
Fondi 6 corsi attivi	Roncon B.	=	Sotis R.			5	3
			Maglione S.				
Latina 38 corsi attivi	Mansutti L.	Tili Fabrizio (ex docente)		Pellecchia A.		26	16
		Taborro R.					
		Cocco F. (ex docente)	Tomei A.		Aversa F.		
					Onorati M.		
		Cinquegranelli	Scarchillo A.		Alessandri M.		
		D'Angiolillo (ex docente)		Tili Fabio	Sottile M.		
			Martin R.		Roma A.		
Terracina 6 corsi attivi	Porcelli P.	=	Frattasi F.	=	Giannetti M.	4	3
Totale						42	27

AMMINISTRAZIONE E SERVIZI - SEDE SOCIETA' - LATINA							
Previsione dotazione organica	Programmazione - Progettazione Monitoraggio - Valutazione		Segreteria Generale		Ufficio Studi - Orientamento		Totale effettivo in forza 2017
6	VI livello	Maffei R.	V livello		Categoria D3	Pinato A.	5
			V livello	Chinappi A.	Categoria D1	Sposito L.	
					Categoria B3	Antogiovanni	
Previsione dotazione organica	Accoglienza - Ufficio Iscrizioni		Direzione Amministrativa e Direzione Finanziaria		Ufficio Acquisti - contatti con Fornitori - Protocollo		Totale effettivo in forza 2017
7	V livello	Boron O.	VII livello	Polsoni M.G.	V livello	Bernardi O.	6
	C1	Mariani O.	VII livello		IV livello	Carbone C.	
	B1	Genovesi C.					
Previsione dotazione organica	Servizio Finanza - Bilancio - controllo di gestione		Monitoraggio - Rendicontazione - Sistema Regionale SIMON		Servizio Contabilità - Fiscale - Pagamenti		Totale effettivo in forza 2017
6	V livello		V livello	Di Trento A.	V livello	Ulgianti A.	2
			IV livello		IV livello		
					IV livello		
Previsione dotazione organica	Ufficio Risorse Umane		Ufficio Tecnico e Logistica				Totale effettivo in forza 2017
4	V livello		VI livello	Moriconi			3
	IV livello	Orsini G.					
	IV livello	Marano G.					
23							16

65	DOTAZIONE ORGANICA
28	DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO CCNL F.P.
15	DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO CCNL EE. LL.
22	POSTI VACANTI IN PIANTA ORGANICA

Con DGR n. 547 del 05/09/2017 “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2017-2018”, la Regione Lazio ha tra l’altro stabilito che le Istituzioni Formative, sia in regime convenzionale che a gestione diretta da parte delle Province, nel rispetto dei principi generali come richiamati all’art. 1 della Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015, nella gestione/attuazione delle attività di istruzione e formazione professionale, debbano possedere requisiti dimensionali relativi alle sedi formative e alle figure professionali armonizzati e dunque omogenei a livello regionale, secondo parametri fissati dalla Regione Lazio stessa e che rappresentino standard minimi di riferimento.

La qualità dell’offerta formativa e la razionalizzazione della spesa, secondo le direttive regionali, è dunque garantita dalla presenza, presso ciascuna Istituzione Formativa, di un numero sufficiente di Formatori (tra docenti e tutor), di figure di governo e di sistema, di personale amministrativo, oltre, naturalmente, alla capacità di realizzare percorsi di istruzione e formazione professionale, in forma singola o associata (una o più sedi), per non meno di:

- 360 studenti, se ripartiti su più sedi formative, e comunque per un totale di almeno n. 18 percorsi formativi;
- 120 studenti, se ripartiti su singola sede formativa, e comunque per un totale di almeno n. 6 percorsi formativi.

Tenuto conto che la durata dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale è fissata in n. 1056 ore annue e che il numero minimo di allievi frequentanti è pari a n. 20 unità, i parametri standard minimi per la quantificazione del personale (formatore e non), rapportati in volumi di attività, sono determinati come da seguente tabella regionale:

Parametri standard minimi regionali - Sedi - Personale			
RIFERIMENTI - FIGURE PROFESSIONALI	PESO %	Corsi articolati in più sedi	Unità di personale
Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale - 1.056 ore nell’anno scolastico		Considerando n. 18 percorsi in più sedi: Totale ore corso:	
Ore di docenza frontale:		19.008	
Ore di tutoraggio rispetto a docenza frontale - max:	10%	1.908	
Totale ore:		20.916	
Numero dei Formatori (docenza frontale e tutor)			26
Figure di governo e di sistema rispetto al numero dei formatori e tutor - max:	50%		13
Totale formatori + figure di governo e di sistema:			39
Amministrativi rispetto al restante personale:	20%		8
TOTALE PERSONALE:			47

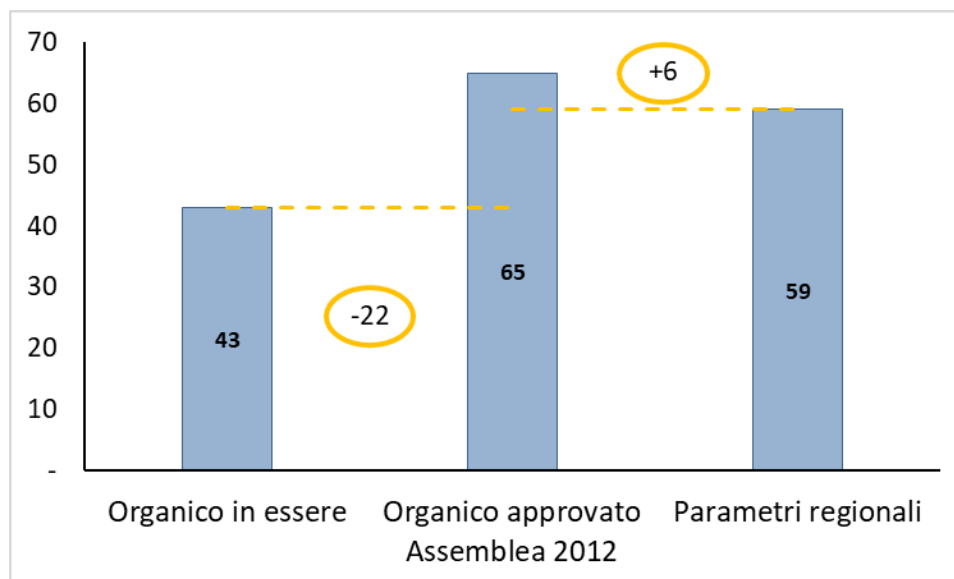
Facendo esplicito riferimento ai parametri indicati dalla Regione Lazio e prendendo in considerazione, oltre ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (n. 1056 ore annue), anche i corsi biennali riservati agli studenti con disabilità (n. 900 ore annue) e i Percorsi di IV anno all’interno del Sistema Duale della Regione Lazio (n. 990 ore annue), fermo restando il numero minimo di allievi frequentanti i corsi di primo anno pari a n. 20 unità, i parametri standard minimi regionali per la quantificazione del personale (formatore e non), rapportati in volumi di attività come da precedente tabella, determinano per l’Agenzia Latina Formazione e Lavoro, in relazione all’anno scolastico 2017-2018, quanto segue:

Parametri standard minimi regionali			
Sedi - Personale - Agenzia Latina Formazione e Lavoro			
RIFERIMENTI ANNO SCOLASTICO 2017-2018	PESO %	Corsi articolati in più sedi	Unità di personale
Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Prof.le (46) 1.056 ore		46 percorsi per totale ore corso:	
Ore di docenza frontale:		48.576	
Ore di tutoraggio rispetto a docenza frontale - max:	10%	4.858	
Corsi (4) Biennali 900 ore		4 corsi per totale ore corso:	
Ore di docenza frontale		3.600	
Ore di tutoraggio rispetto a docenza frontale - max:	10%	360	
IV anni (2 corsi) 990 ore		2 corsi per totale ore corso:	
Ore di docenza frontale		1.980	
Ore di tutoraggio rispetto a docenza frontale - max:	10%	198	
Totale ore:		59.572	
Numero dei Formatori (docenza frontale e tutor)			74
Figure di governo e di sistema rispetto al numero dei formatori - max:	50%		37
Totale formatori + figure di governo e di sistema:			111
Amministrativi rispetto al restante personale:	20%		22
TOTALE PERSONALE:			133
Totale figure di governo e sistema + amministrativi			59

Ne consegue che l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro rispetto ai requisiti dimensionali relativi alle sedi formative e alle figure professionali armonizzati e resi omogenei a livello regionale, secondo parametri fissati dalla stessa Regione Lazio quali standard minimi di riferimento, è sicuramente sottodimensionata in termini di unità di personale utilizzato (figure di governo, di sistema e personale amministrativo), se posta in relazione ai volumi di attività (sedi formative, numero dei corsi, numero di allievi e ore di didattica frontale) e i parametri regionali cui far riferimento per la quantificazione del personale (formatore e non), come stabiliti al fine di poter garantire una offerta formativa di qualità e relativa razionalizzazione della spesa.

In buona sintesi le risorse umane (tra figure di governo, di sistema e personale amministrativo), escluso docenti e tutor, attualmente in forza all'Agenzia con contratto a tempo indeterminato (43) sono numericamente al di sotto rispettodelle previsioni regionali in applicazione dei parametri come sopra riportati (59) e, in maniera ancora più significativa, rispetto alla dotazione organica approvata dall'assemblea societaria nell'anno 2012 (65).

Il grafico seguente evidenzia il sottodimensionamento dell'Agenzia rispetto alla dotazione organica approvata dall'Assemblea dei soci nel 2012 (-22 risorse) e rispetto all'organico ideale calcolato in base ai parametri regionali (-16 risorse).



L'elaborazione di una proposta relativa al piano delle assunzioni da parte dell'Agenzia, società in house providing, interamente partecipata dalla Provincia di Latina e quindi sotto il controllo pubblico, deve scrupolosamente osservare le disposizioni di legge vigenti concernenti limitazioni in materia di gestione del personale, tenendo necessariamente nella giusta e dovuta considerazione le medesime limitazioni previste per gli enti locali riguardo ad assunzioni e contenimento della spesa.

Il piano delle assunzioni, tenuto conto dell'evoluzione normativa in materia di amministrazione, gestione, organizzazione e controllo delle società partecipate dagli Enti Locali, con particolare riferimento all'attuale disposizione recata dall'art. 19, comma 5, del D.lgs. 175/2016, che ha sostituito quella previgente contenuta nell'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2009 n. 133 e successivamente più volte modificato e integrato, soggiace tra l'altro, ai fini di una sua pratica attuazione, ad un atto di indirizzo dell'Ente partecipante, nel caso specifico la Provincia di Latina, socio unico dell'Agenzia.

Il piano delle assunzioni, conseguentemente a quanto finora evidenziato, non può che avere come obiettivo la realizzazione, secondo un programma di assunzioni da avviare e completare nel triennio 2018, 2019 e 2020, di una struttura organizzativa e dotazione organica coerente con quella approvata dall'assemblea ordinaria dei soci in data 03/08/2012, ovvero dimensionata, in termini di unità di personale da utilizzare (figure di governo, di sistema e personale amministrativo) all'ideale organico scaturente dall'applicazione dei parametri fissati dalla stessa Regione Lazio quali standard minimi di riferimento in ragione del numero di percorsi attivati e ore formative svolte; un piano che sia realizzabile nel rispetto delle opportunità di assunzione offerte dalle vigenti disposizioni di legge e dei principi generali di riduzione dei costi del personale come imposti dalla norma tempo per tempo vigente e, soprattutto, nel rispetto, in ordine al reclutamento, dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

6 - CONCLUSIONI

Nell'insieme i risultati dell'attività svolta dell'esercizio 2017 sono notevoli, così come accaduto negli esercizi precedenti, a decorrere dall'anno 2006 in avanti, soprattutto se si considerano detti risultati a fronte delle criticità che sono state affrontate, da quelle logistiche e didattiche a quelle organizzative e gestionali.

Nel corso degli ultimi anni è stato raggiunto un notevole livello quantitativo delle attività, dunque l'obiettivo prioritario resta quello dei tempi più recenti, ossia di migliorarne l'aspetto qualitativo della didattica e della gestione sia amministrativa che societaria, ottimizzando le risorse disponibili, sia umane che finanziarie e strutturali, migliorando gli aspetti organizzativi, i processi lavorativi e la logistica in generale.

Da segnalare che nel corso dell'anno 2016 l'Agenzia ha ottenuto l'accreditamento nel sistema regionale, attualmente limitatamente alla sede formativa di Terracina, per l'organizzazione e gestione di attività per adulti in formazione continua, superiore e dell'orientamento, tipologie di azioni formative ammissibili a finanziamento con risorse FSE.

Ciò posto, corre comunque l'obbligo di evidenziare come nel corso dell'intero anno 2017, con particolare riferimento sia all'anno scolastico 2016-2017 che 2017-2018, l'organo di amministrazione societaria sia stato costretto, in più di qualche occasione, a segnalare al socio unico (Provincia di Latina), gravi criticità in ordine alla gestione societaria, ossia l'esigua disponibilità finanziaria (cassa) che ormai costituisce una costante per l'Agenzia, tale da non consentire i pagamenti dovuti a fronte dei numerosissimi impegni assunti in ragione di una pur oculata gestione dell'anno scolastico e formativo. E' notorio come la normativa e le direttive regionali in materia, in relazione al programma formativo presentato ed ammesso a finanziamento, prevedano che, trascorsi n. 30 giorni dall'avvio dell'anno scolastico, previa presentazione di fattura e verifica "ex ante" circa l'effettivo avvio dei percorsi formativi, l'Istituzione Formativa (Agenzia Latina Formazione e Lavoro), possa chiedere ed ottenere un primo svincolo pari al 45% dell'intero ammontare assegnato ed impegnato sui capitoli di bilancio regionale per il finanziamento del programma di attività stesso.

Nei precedenti anni scolastici e formativi, pur nelle more del concretizzarsi dei trasferimenti finanziari regionali, la Provincia di Latina ha sempre ed opportunamente anticipato somme a valere sui capitoli di bilancio provinciale, sopperendo così agli ormai cronici ritardi della Regione Lazio rispetto alle procedure di accreditamento delle risorse economiche, agevolando nel contempo e in tal modo, l'Agenzia nei pagamenti da effettuare nel corso dell'anno scolastico.

Purtroppo in questo periodo la Provincia di Latina non è più in grado di concedere anticipazioni finanziarie e quindi l'organo di amministrazione societaria, nel corso dell'intero esercizio 2017, ha incontrato non poche difficoltà nel procedere, come di consueto e sulla base degli impegni assunti, al pagamento delle spese strettamente correlate allo svolgimento delle attività scolastiche (retribuzioni e contributi previdenziali per il personale dipendente, pagamento fatture a favore dei fornitori, a favore delle ditte che hanno in appalto lavori e servizi, utenze, compensi ai collaboratori esterni, sia docenti che consulenti, etc.).

L'organo di amministrazione, nel mentre rassicura l'assemblea che è allo studio qualche ulteriore intervento (nella misura ancora possibile) di razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa, auspica comunque che entro breve l'Agenzia possa introitare, almeno in parte, le somme assegnate dalla Regione Lazio per l'anno scolastico corrente (2017-2018) ed evitare così contestazioni dei lavoratori e, soprattutto, azioni legali da parte di fornitori di beni e servizi per il mancato pagamento dei loro crediti.

Particolare impegno è ancora richiesto sul versante logistico al fine di raggiungere una dotazione strutturale funzionale agli scopi societari entro i prossimi anni.

Per il futuro si prevede il perseguimento di obiettivi che pongano l'Agenzia al centro della crescita professionale e culturale dei giovani e degli adulti della provincia di Latina.

Nella proiezione evolutiva della Latina Formazione e Lavoro si è cercato di ottemperare a due esigenze fondamentali, quella di rendere operative le strategie per l'avvio ed il consolidamento dell'azienda e quella del mantenimento delle spese su livelli congrui, entrambe concepite per conciliare opportunamente il caratteristico servizio sociale con gli opportuni equilibri di bilancio.

L'ammontare dei costi ha seguito in maniera proporzionale la tipologia di attività realizzate e degli investimenti in termini di strutture, con assoluti criteri di copertura economico-finanziaria.

La Società ha operato in questo anno 2017 con prudenza e rigore, mostrando massima attenzione a tutti gli adempimenti di legge e fronteggiando al meglio delle possibilità le emergenze, sia di carattere didattico che di amministrazione societaria, non trascurando gli aspetti legati all'organizzazione dei processi lavorativi, in perfetta sintonia con gli indirizzi del socio unico e gli scopi della Società.

Pertanto Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio.

Latina, 15 marzo 2018

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Ulgiati